



COMUNE DI CAMPONOGARA
Città Metropolitana di Venezia

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gianpietro Menin, eletto Sindaco del Comune di Camponogara seguito delle consultazioni del 25/05/2014, data l'imminente fine del mandato con le prossime elezioni amministrative, presenta la "**relazione di fine mandato**", ai sensi dell'art. 4 del D.lgt. 6 settembre 2011, n. 149, riassumendo in essa le principali attività normative e amministrative svolte durante il periodo amministrativo, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La presente relazione è redatta secondo lo schema approvato con decreto del Ministero degli Interni, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, nella seduta del 7 febbraio 2013. Il decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", proroga i termini per la presentazione della relazione di fine mandato e modifica la tempistica degli adempimenti.

L'articolo 11 del decreto legge, infatti, stabilisce che la relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e non più entro il novantesimo giorno come era invece previsto dall'articolo 4 del d.lgs. n. 149/2011, modificato proprio dall'articolo in commento.

Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Infine, entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, la relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. I dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Alla data della presente relazione risulta in corso di approvazione lo schema del rendiconto dell'esercizio 2018, mentre risultano approvati il Bilancio di previsione 2019-2021 e il consuntivo 2017. Pertanto, i dati riportati fanno riferimenti ai consuntivi 2014-2017 e ai dati dello schema del consuntivo 2018 eventualmente necessari.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018 n. 13145

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE:

Di seguito si riporta lo schema della composizione di Giunta e del Consiglio Comunale.

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	Lista	Descrizione
Sindaco	Menin Gianpietro	Menin Sindaco per tutti	Urbanistica, Ambiente, Edilizia Privata, Città Metropolitana, Protezione Civile.
Vice Sindaco	Mazzetto Massimiliano	Menin Sindaco per tutti	Politiche Educative, Cultura, Eventi, Manifestazioni Culturali, Gemellaggio, Consiglio Comunale dei Ragazzi
Assessore	Fusato Antonio	Menin Sindaco per tutti	Bilancio, Tributi, Finanze, Personale, Lavori Pubblici, Viabilità e Patrimonio
Assessore	De Stefani Monica	Menin Sindaco per tutti	Politiche Sociali, Informazione Istituzionale, Asilo Nido, Politiche per la Disabilità, Politiche dell'Anziano, Pari Opportunità.
Assessore	Canova Eleonora	Menin Sindaco per tutti	Attività produttive, Commercio, Politiche Giovanili
Assessore	Fogarin Diego	Menin Sindaco per tutti	Sport, Turismo, Informatica, Innovazione Amministrativa, U.R.P., Polizia Locale

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	Partito	Deleghe
Sindaco	Menin Gianpietro	Menin Sindaco per tutti	
Consigliere	Mazzetto Massimiliano	Menin Sindaco per tutti	
Consigliere	Fusato Antonio	Menin Sindaco per tutti	
Consigliere	De Stefani Monica	Menin Sindaco per tutti	
Consigliere	Canova Eleonora	Menin Sindaco per tutti	
Consigliere	Fogarin Diego	Menin Sindaco per tutti	
Consigliere	Fattore Matteo	Menin Sindaco per tutti	
Consigliere	Carraro Camilla	Menin Sindaco per tutti	
Consigliere	Terrin Renato	Menin Sindaco per tutti	
Consigliere	Scocco Cristina	Menin Sindaco per tutti	
Consigliere	Badin Enrico	Menin Sindaco per tutti	
Consigliere	Angelon Luca	Menin Sindaco per tutti	
Consigliere	Compagno Emanuele	Amministriamo insieme	
Consigliere	De Falco Pascale	Amministriamo insieme	
Consigliere	Compagno Daniel	Amministriamo insieme	
Consigliere	Borella Mario	Camponogara prima di tutto	

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore:Nessuno

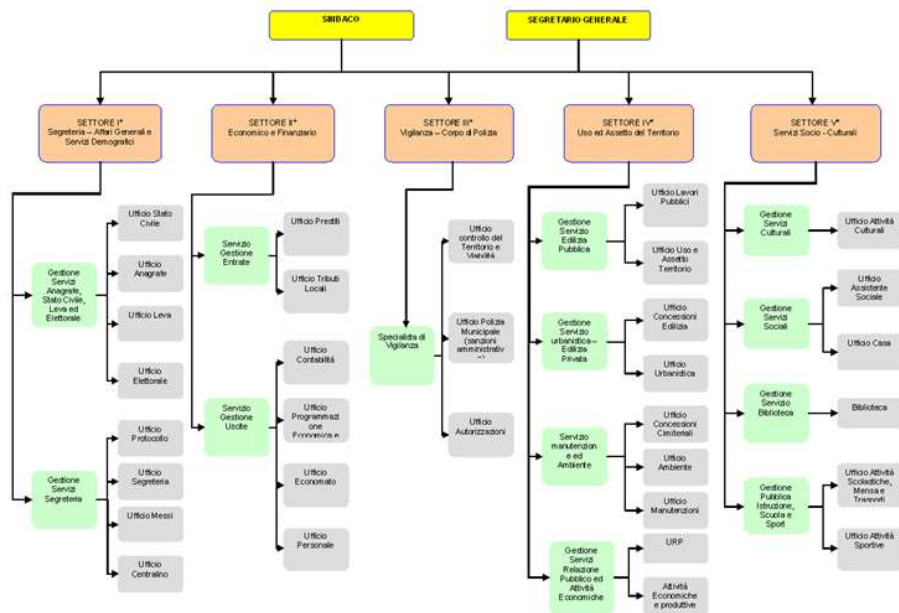
Segretario: n.1 in convenzione con i comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore , Fossò e Sant'Angelo di Piove di Sacco

Numero dirigenti:nessuno

Numero posizioni organizzative:n.5

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 32

ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI



1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUOEL.

L'ente non è stato commissariato nel periodo di mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

L'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

L'attività di mandato di questa Amministrazione è stata fortemente condizionata dalle difficoltà incontrate nel dare piena attuazione agli obiettivi di mandato in conseguenza, in particolare, del continuo susseguirsi di norme che hanno reso incerto e, a volte, incoerente, l'ambito operativo dei Comuni. Il Comune si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, condizionato dalla compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che ha limitato fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale. La fiscalità locale non è riuscita a trovare stabilità e le modifiche normative che, ormai abitualmente, sono intervenute annualmente, hanno cambiato le regole e le dinamiche, obbligando gli enti locali a rivedere piani pluriennali e programmazioni strategiche di medio e lungo periodo. La fase della condivisa volontà istituzionale dei primi anni novanta di favorire lo sviluppo del federalismo fiscale, trasferendo autonomia agli enti locali in termini di potestà regolamentare e autonomia tributaria, con interruzione della esclusiva dipendenza dai trasferimenti erariali, è stata fortemente messa in discussione dalle scelte fatte a livello centrale. Molte scelte sono state palesemente indirizzate verso un nuovo centralismo che limita, se non addirittura riduce, le scelte di federalismo fiscale introdotte dal decreto legislativo n. 446/1997. Oltre a ciò, il legislatore ha introdotto novità tributarie, spesso non necessarie o addirittura contraddittorie, rispetto a principi di equità fiscale e a elementi di semplificazione e di razionalizzazione del rapporto tra pubblica amministrazione e cittadino. Il riferimento è alla eliminazione dell'imposta comunale sugli immobili, dopo venti anni di applicazione, sostituita in modo improvvisato dall'IMU, dalla IUC e poi dalla TASI e senza alcuna sperimentazione, generando duplicazioni di tassazione e regole diverse a parità di basi imponibili. Per comprendere quanto sia stata confusionaria e azzardata l'attuazione, senza sperimentazione, dei nuovi tributi locali, è sufficiente rilevare che in tre anni dalla nascita dell'imposta municipale propria e della successiva IUC sono stati emanati sulla materia: 6 decreti legislativi, 34 decreti legge, 26 risoluzioni e 7 circolari ministeriali. Il costante, ribollente e mai stabilmente definito flusso di leggi e indicazioni ha completamente impedito ai Comuni di impostare una programmazione adeguata e di ampio respiro.

I trasferimenti statali sono stati ormai azzerati, e la «perequazione», cioè gli aiuti ai territori più poveri dal punto di vista fiscale, è garantita dai Comuni più ricchi. Ogni sindaco versa al «fondo di solidarietà comunale» il 38,23% dell'Imu generata dall'aliquota standard, e in questo modo si costruisce un bacino da 4,7 miliardi di euro e qui si incontra il primo problema, perché i tagli hanno finito per colpire anche il fondo.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

I rendiconti dal 2014 al 2017 non hanno riportato alcun parametro che evidenzi situazioni di deficitarietà strutturale.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**1. Attività Normativa:**

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

OGGETTO	DELIBERA DI APPROVAZIONE	EVENTUALI MODIFICHE	MOTIVAZIONI
MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA		D.C.C. N.58 DEL 26/09/2014	Il regolamento è stato adeguato all'art.125, comma 11 ultimo periodo, del D.Lgs 163/2006, come modificato dall'art.4, comma 2 lett. m-bis del D.L. 13/05/2011 n.70 convertito in L.106/2011, il quale consentiva che l'acquisizione di servizi e forniture inferiori a quarantamila euro possa avvenisse mediante affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.

OGGETTO	DELIBERA DI APPROVAZIONE	EVENTUALI MODIFICHE	MOTIVAZIONI
MODIFICA REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ALBO PRETORIO ON LINE		D.C.C. N.69 DEL 25/11/2014	1.A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati. 2. Dalla stessa data del 1° gennaio 2010, al fine di promuovere il progressivo superamento della pubblicazione in forma cartacea, le amministrazioni e gli enti pubblici tenuti a pubblicare sulla stampa quotidiana atti e provvedimenti concernenti procedure ad evidenza pubblica o i propri bilanci, oltre all'adempimento di tale obbligo con le stesse modalità previste dalla legislazione vigente alla data di entrata in vigore della presente legge, ivi compreso il richiamo all'indirizzo elettronico, provvedono

			altresì alla pubblicazione nei siti informatici, secondo modalità stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per le materie di propria competenza. 3. Gli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 possono essere attuati mediante utilizzo di siti informatici di altre amministrazioni ed enti pubblici obbligati, ovvero di loro associazioni. 4. Al fine di garantire e di facilitare l'accesso alle pubblicazioni di cui ai commi 1 e 2 il CNIPA realizza e gestisce un portale di accesso ai siti di cui al medesimo comma 1. 5. A decorrere dal 1° gennaio 2010 e, nei casi di cui al comma 2, dal 1° gennaio 2013, le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non hanno effetto di pubblicità legale, ferma restando la possibilità per le amministrazioni e gli enti pubblici, in via integrativa, di effettuare la pubblicità sui quotidiani a scopo di maggiore diffusione, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio
--	--	--	--

OGGETTO	DELIBERA DI APPROVAZIONE	EVENTUALI MODIFICHE	MOTIVAZIONI
MODIFICA REGOLAMENTO DI CONTABILITA'		D.C.C. N.55 DEL 26/09/2014	E' stato modificato l'art.74 del regolamento cambiando la procedura di gara, da licitazione privata ad evidenza pubblica, nella considerazione che detta procedura consentisse di ridurre notevolmente i tempi e i costi di attuazione l'espletamento di una gara.
		D.C.C N.35 DEL 15/07/2015	E' stato modificato l'art.74 del regolamento prevedendo di affidare il servizio di tesoreria anche a Istituti di credito con sede in territori limitrofi.
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	D.C.C. N.70 DEL 29/11/2016		E' stato adottato il nuovo regolamento di contabilità in ossequio al D.lg.118/2011.

OGGETTO	DELIBERA DI APPROVAZIONE	EVENTUALI MODIFICHE	
REGOLAMENTO PER L'USO DELLA SALA CONSILIARE	D.C.C. N.53 DEL 27/10/2015		E' necessario regolamentare l'uso della sala consiliare per definire le modalità ed i limiti del suo utilizzo.

OGGETTO	DELIBERA DI APPROVAZIONE	EVENTUALI MODIFICHE	
MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI		D.C.C. N 40 DEL 15/07/2015	E' stata apportata una modifica all'art. 5, definendo con maggior chiarezza e più dettagliatamente le clausole di garanzia per la regolare attuazione degli impegni derivanti dalla sponsorizzazione.

OGGETTO	DELIBERA DI APPROVAZIONE	EVENTUALI MODIFICHE	
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASILO NIDO		D.C.C. N.43 DEL 14/10/2015	Al fine di rendere l'attività legata alla gestione dell'asilo nido più efficace ed efficiente sono stati modificati gli artt.5, c.4, 7 c.1 e 29 c.5

OGGETTO	DELIBERA DI APPROVAZIONE	EVENTUALI MODIFICHE	
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SULL'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI	D.C.C. N.45 DEL 14/10/2015		E' stato necessario regolamentare l'utilizzo e la diffusione sul territorio comunale dei prodotti fitosanitari al fine di tutelare l'igiene, la salute e l'incolumità pubblica, in ossequio al D.Lgs 14 agosto 2012 n° 150 e alla D.G.R.V. n. 1379 del 17.07.2012.

OGGETTO	DELIBERA DI APPROVAZIONE	EVENTUALI MODIFICHE	
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ASSIMILATI E PER LA PULIZIA DEL TERRITORIO (AI SENSI DEL D.LGS N.152/2006)		D.C.C. N.21 DEL 28/04/2015	Si è reso necessario modificare l'art. 13 commi, 7 – 19 – 22 e l'integrare art. 22 con il comma bis in ottemperanza alla decisioni prese dalla Conferenza permanente dei sindaci.
		D.C.C. N.20 DEL 30/03/2016	Vengono modificati gli articoli 13 e 27 al fine di evitare che utenze domestiche (UD) e utenze non domestiche (UND), non in possesso di contenitori per il secco, possano conferire irregolarmente il proprio rifiuto, inserendolo in altri contenitori non specifici e compromettendo così la qualità e/o la riciclabilità dello stesso, e valutando che con l'obbligatorietà del possesso del bidone del secco per le UND è possibile addebitare gli svuotamenti minimi come definitivi in sede di conferenza dei servizi.

OGGETTO	DELIBERA DI APPROVAZIONE	EVENTUALI MODIFICHE	
APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI DI POLIZIA MORTUARIA APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N.39 DEL 14/07/2010.		D.C.C. N.12 DEL 25/03/2015	Vengono modificati gli art. 40 e 36 in quanto: -Si è ritenuto opportuno modificare questi perché i cimiteri comunali non sono provvisti di ceppi numerati e non si è ritenuto necessario provvedervi in quanto l'assegnazione delle fosse è numerata in forma cartacea su "pianta", depositata presso l'ufficio stato civile del comune. -Conseguentemente si è ritenuto che la numerazione con ceppo sia un'operazione ulteriore che comporta una spesa non necessaria ed indispensabile. Il ceppo è sostituito da un manufatto, posato in opera a cura e spese dei famigliari e/o richiedenti, previa autorizzazione/rilascio di apposito titolo abilitativo Permesso a Costruire da parte dello Sportello Unico per l'attività edilizia residenziale (SUER) nel quale sarà individuato il nome del defunto ed eventuali altri accessori, oppure in alternativa, come in fase provvisoria, una croce in legno riportante il nominativo del defunto. - E' necessario portare a cremazione eventuali salme non decomposte relative ai defunti dei quali i famigliari hanno manifestato in forma scritta il "disinteresse" alla raccolta dei resti destinandoli alla dispersione in ossario comunale, in quanto si dovrebbe procedere all'inumazione delle stesse per minimo 5 anni in attesa di decomposizione e ciò andrebbe a gravare sulla disponibilità degli spazi di inumazione nei cimiteri.

OGGETTO	DELIBERA DI APPROVAZIONE	EVENTUALI MODIFICHE	
MODIFICA REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI	D.C.C. N.21 DEL 15/05/2014	D.C.C. N.7 DEL 25/03/2015	E' stato modificato l'art.34 al fine di rendere lo stesso adattabile alle eventuali necessità che si dovessero presentare prevedendo la possibilità che sia la giunta, sentito il soggetto gestore, a fissare le date delle scadenze della rate .

OGGETTO	DELIBERA DI APPROVAZIONE	EVENTUALI MODIFICHE	
APPROVAZIONE REGOLAMENTO IN MATERIA DI SERVIZI E	D.C.C. N.6 DEL 29/01/2016		In ossequio al D.P.R 159/2013 viene adottato il Regolamento in materia di servizi e

PRESTAZIONI SOCIALI			prestazioni sociali concernenti la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione della situazione economica equivalente all'ISEE.

OGGETTO	DELIBERA DI APPROVAZIONE	EVENTUALI MODIFICHE	
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO	D.C.C. N.23 DEL 30/03/2016		Il Regolamento definisce le modalità attraverso le quali l'Amministrazione Comunale può concedere in uso locali e attrezzature degli edifici scolastici scuole di proprietà comunale, fuori dall'orario scolastico, per attività che individuano le scuole come centro di promozione culturale, di convivenza sociale e civile.

OGGETTO	DELIBERA DI APPROVAZIONE	EVENTUALI MODIFICHE	
APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL DIRITTO DI INTERPELLO	D.C.C. N.43 DEL 30/06/2016		Il Regolamento è stato adottato ai sensi dell'art. 8 del D.lgs n. 156/2015 il quale prevede che gli Enti Locali provvedono, ad adeguare i rispettivi statuti e atti normativi ai principi ivi disciplinati e riguardanti la revisione degli interpelli.

OGGETTO	DELIBERA DI APPROVAZIONE	EVENTUALI MODIFICHE	
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARIO DI PROTEZIONE CIVILE	D.C.C. N.9 DEL 31/01/2018		Il regolamento si regolamentano le attività svolte dai volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile soprattutto al fine di definire procedure standardizzate da adottare nelle molteplici attività ordinarie che gli stessi si trovano a svolgere quotidianamente.

OGGETTO	DELIBERA DI APPROVAZIONE	EVENTUALI MODIFICHE	
REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E LE MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	D.C.C. N.14 DEL 25/03/2018		Il Regolamento è stato adottato in ossequio alla legge Regionale n. 8/2015, con la finalità di disciplinare in maniera organica, la gestione e le modalità di affidamento degli impianti sportivi di proprietà comunale attrezzati per una o più discipline sportive.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Tuttavia, con le leggi finanziarie adottate in questi anni, è stata ridotta o congelata l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, in tal modo si sono contratte le finalità postulate dal federalismo fiscale volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Solo a decorrere dal 2019 è possibile procedere ad un aumento delle tariffe.

Il sistema di tassazione degli immobili include imposte sul reddito (IRPEF e addizionali IRPEF, IRES e IRAP), sul patrimonio (IMU + TASI dal 2014). La legge di stabilità 2014 (L. 147 del 27.12.2013) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU) e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TASI) e al finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore (TARI). In riferimento alla gestione dei rifiuti il Comune di Camponogara ha realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, ed ha applicato una *tariffa avente natura corrispettiva*, in luogo della TARI ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della legge 147/2013, e successive modifiche apportate dal D.L. 16/2014.

Il Comune di Camponogara adotta nell'anno 2014 un sistema di raccolta dei rifiuti, gestito in forma associata con altri Comuni, che si caratterizza per la raccolta porta a porta dei rifiuti prodotti dall'utenza domestica e non domestica, utilizzando contenitori del rifiuto secco non riciclabile e verde/ramaglie ove prodotto, muniti di sistema di registrazione di ogni svuotamento (transponder) e, quindi, della volumetria di rifiuti prodotta. Tale sistema di misurazione per le utenze non domestiche è utilizzato anche per altre tipologie di rifiuto assimilato prodotte.

Il Comune di Camponogara con deliberazione di CC n.21 del 15/05/2014, modificata con deliberazione di C.C. N.7 del 25/03/2015, ha approvato il "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tariffa sui rifiuti", avente natura corrispettiva in luogo, della Tari, alla luce del sistema di raccolta adottato e sopra descritto che consente, a regime, la misurazione volumetrica puntuale di tutte le tipologie di rifiuti prodotte dalla utenze non domestiche e del rifiuto residuo delle utenze domestiche, come meglio evidenziato nell'allegata relazione tecnica.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	8,0000	8,0000	8,0000	8,0000	8,0000

Fascia esenzione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	1.292.415,61	1.167.342,65	1.239.439,32	1.266.666,84	1.329.443,75
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	98,28	88,74	94,08	96,62	101,13

2.1.4 TOSAP

	2014	2015	2016	2017	2018	2019 PREVISTO
INTROITO ACCERTATO (tariffe sempre confermate)	€66.871,65	€64.177,38	€68.213,23	€70.393,03	€62.722,57	€65.000,00

2.1.5 PUBBLICITA'

	2014	2015	2016	2017	2018	2019 PREVISTO
INTROITO ACCERTATO (tariffe sempre confermate)	€34.498,67	€40.228,21	€36.293,29	€48.481,20	€44.198,14	€40.000,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il sistema dei controlli interni è disciplinato dal vigente Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.

Trattandosi di ente con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il sistema dei controlli interni è diretto a:

- verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (**controllo di gestione**);
- garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (**controllo di regolarità amministrativa e contabile**);
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile. Le attività di controllo vengono esperite in maniera integrata da un'apposita unità preposta, denominata "unità di controllo", composta dal Segretario dell'ente, il Responsabile del servizio finanziario, i Responsabili dei servizi. Le specifiche funzioni di indirizzo, coordinamento e di raccordo interno all'unità preposta per le varie attività di controllo sono dirette dal Segretario Comunale nell'esercizio delle sue funzioni di sovrintendenza alla gestione dell'ente.

Il servizio dei controlli interni è articolato nelle seguenti funzioni:

- a) controllo di gestione diretto a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione degli obiettivi;
- b) controllo di regolarità amministrativa e contabile diretto ad attestare la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nonché la regolarità contabile sia nella fase preventiva di formazione degli atti sia nella fase successiva;
- c) controllo sugli equilibri finanziari diretto a mantenere gli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa è disciplinato nel Regolamento di contabilità dell'Ente.

Unità di controllo e coordinamento unico delle tipologie di controllo interno

Le attività di controllo vengono esperite in maniera integrata da un'apposita unità preposta, denominata "unità di controllo", composta dal Segretario dell'ente, il Responsabile del servizio finanziario, i Responsabili dei servizi.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile viene attuato nella fase di formazione dell'atto prima dell'adozione dell'atto finale.

Su ogni proposta di determinazione o deliberazione il Responsabile di servizio competente verifica la regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate ed esprime, contestualmente, il parere di regolarità tecnica. La proposta viene trasmessa al Responsabile del servizio economico finanziario che effettua il controllo contabile e rilascia il parere di regolarità contabile, nei termini previsti dal Regolamento di contabilità dell'ente e trasmette la proposta all'organo competente per l'adozione dell'atto.

Controllo successivo di regolarità amministrativa

Sotto la direzione del Segretario comunale, l'unità di controllo con cadenza almeno semestrale, provvede al controllo successivo secondo un programma di attività. La selezione è casuale ed effettuata con sorteggio nella misura stabilita dall'unità di controllo in rapporto alla tipologia degli atti e delle criticità emerse. Il controllo sulle determinazioni di impegni di spesa comporta la verifica del rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti dell'ente, dei contratti nazionali e decentrati di lavoro, delle direttive interne, ed inoltre la correttezza formale nella redazione dell'atto, la correttezza e regolarità delle procedure, l'avvenuta effettuazione di una regolare istruttoria, la presenza di una congrua motivazione, la comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte, l'avvenuta pubblicazione se prevista. Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda secondo il modulo contenuto nella metodologia, con l'indicazione sintetica delle verifiche effettuate, e dell'esito delle stesse. Qualora si dovesse rilevare il mancato rispetto di disposizioni di legge, nel perseguimento dei principi di efficacia, efficienza e buon andamento della pubblica amministrazione, il Segretario comunale informa il soggetto interessato emanante, affinché questi possa valutare eventuali provvedimenti di autotutela, ferme restando le personali responsabilità.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori.

SI RIPORTANO DI SEGUITO LE ATTIVITÀ SVOLTE E I PIÙ SIGNIFICATIVI INTERVENTI REALIZZATI NEL PERIODO (2013)-2014/2019:

CULTURA, POLITICHE EDUCATIVE, EVENTI E GEMMELLAGGI.

PREMESSA GENERALE.

Nel quinquennio 2014-2019 l'azione maggiore è stata quella volta a consolidare il lavoro fatto nel lustro precedente, immettendo qualche elemento di novità nelle diverse azioni, compatibilmente con le risorse umane ed economiche messe a disposizione; queste ultime, considerando la loro limitatezza, in taluni casi hanno determinato una frenata della capacità di progettazione e programmazione determinando limiti ai progetti che hanno realmente visto la luce.

1. **CULTURA.** Questo ambito può essere la sintesi di tre vettori, dati dal locale teatro comunale, la biblioteca e il mondo delle associazioni.
 - a. **Teatro.** Si è continuato con la programmazione annuale della stagione teatrale appoggiandosi al soggetto Arteven. Si è implementato di recente aggiungendo anche una mini stagione musicale con musicisti locali; il riscontro è stato positivo. Si è dato corso alla rassegna teatrale dedicata alle scuole e si è posto giusto sostegno a quella amatoriale che via, via riscuote sempre più successo.
 - b. **Biblioteca.** Disposta al piano terra dell'edificio municipale, è un servizio particolarmente apprezzato da un'utenza 14-20 anni, soprattutto per motivi di studio. La stessa è usata da un'utenza 10-13 per attività legate alla scuola, mentre nella fascia 6-10 e pre -scolare viene frequentata per attività laboratoriali proposte con cadenza quadrimestrale. E' presente anche una discreta emeroteca unitamente a delle postazioni informatiche. Il servizio in generale è apprezzato anche se l'utenza lamenta pochezza degli spazi fisici a disposizione e orari di apertura limitati.
 - c. **Associazioni.** E' l'ambito in cui le dinamiche di cassa dell'Ente si sono fatte sentire maggiormente, infatti nel quinquennio di riferimento l'azione principale dell'assessorato è stata quella di "mantenere l'esistente". Le attività proposte dalle associazioni sono state in genere accompagnate sul piano operativo e affiancate su quello economico. Si evince in generale, tranne qualche caso, loro difficoltà operative e reticenza nel fare sistema insieme su alcune grandi manifestazioni che interessano tutto il comune. Su quest'ultima azione le attività della Consulta delle Associazioni ha aiutato su alcuni versanti, ma il lavoro fatto non è esaustivo.
2. **POLITICHE EDUCATIVE.** Settore di grande interesse per la popolazione. Negli anni si è tentato di costruire un sentimento d'affezione attorno al mondo della scuola anche proponendo attività collaterali all'educazione/formazione prettamente scolastiche. In tal senso va collocato il cartellone/festival della pedagogia OTTOBRE PEDAGOGICO, che ha visto sempre grande partecipazione. Le istituzioni scolastiche locali sono state tutte sostenute attraverso contributi economici liberali da parte dell'Ente (finanziamento del PTOF) o soggetti a specifiche convenzioni (scuole paritarie). Poco utile all'azione unitaria delle politiche educative, anche per ciò che riguarda l'aspetto legato alla percezione verso la cittadinanza, è stato lo spaccettamento delle azioni tipiche di questo assessorato con altri assessorati, per loro natura complementari ma non attinenti.
3. **EVENTI.** Gli eventi che si sono curati indirettamente sono le diverse sagre paesane e attività che hanno una certa storicità. L'azione si è fatta più discrezionale in eventi che impattano/sentiti da tutta la comunità come la sagra del santo patrono del capoluogo e il carnevale, sul quale tutto il paese, grazie ad attività di particolare gradimento, si ritrova.
4. **GEMELLAGGI.** Rivestono una certa storicità nell'ambito dell'amministrazione comunale. Nel periodo 2014-2019 ci si è impegnati nel cercare di dare una nuova dimensione a questo strumento di collaborazione tra realtà cittadine diverse, con azioni di scambio e incontri.

POLITICHE GIOVANILI

Le politiche giovanili sono intese come percorsi di costruzione dell'identità e dell'inserimento sociale dei giovani, non solo come sostegno alle situazioni di emergenza sociale, ma soprattutto come interventi a favore della popolazione giovanile di formazione ed educazione allo scopo di favorire la loro partecipazione all'interno della comunità.

A tal proposito si sono realizzati i seguenti progetti:

- **Attività di educativa di strada**

il progetto, realizzato in collaborazione con l'ULSS 3, coinvolge 12 comuni della Riviera del Brenta e del Miranese quali, oltre a Camponogara, Campagna Lupia, Dolo, Martellago, Mira, Mirano, Fiesso d'Artico, Fossò, Spinea, Strà e Vigonovo. È un'attività rivolta prevalentemente agli adolescenti (13-20 anni) finalizzata a costruire una relazione tra i ragazzi ed educatori basata sul dialogo e sull'ascolto e volta principalmente a:

- ascoltare ed accogliere le richieste e suggerimenti dei ragazzi, al fine di renderli parte attiva nella vita sociale;
- sostenere e migliorare la situazione psicologica dell'età che stanno vivendo e, in alcuni casi, prevenire il disagio agendo sulle cosiddette "situazioni a rischio".

Il progetto prevede la presenza sul territorio comunale di 2 operatori per circa 3 ore la settimana. Nel periodo primaverile/estivo questi sono presenti nei luoghi di aggregazione quali parchi pubblici o oratori, mentre nel periodo invernale è stata destinata una stanza all'interno del municipio quale centro aggregativo, dove svolgere le attività.

- **Sportello Informagiovani**

Lo sportello, ubicato all'interno della biblioteca, è aperto un pomeriggio alla settimana per 4 ore. I maggiori servizi che offre sono:

- Indicazioni e consigli per la stesura del curriculum;
- Sostegno alla ricerca del lavoro;
- Informazioni sugli scambi culturali, Erasmus, vacanze studio;
- Durante il periodo tra i mesi di novembre e gennaio lo sportello, in collaborazione con l'istituto comprensivo, offre il servizio di orientamento scolastico per la scelta dell'indirizzo della scuola superiore di secondo grado e sostegno ai genitori per le iscrizioni on-line.

L'utenza, non è solo giovanile, ma usufruiscono del servizio anche adulti, donne e cittadini stranieri che cercano di inserirsi nel mondo lavorativo.

Come attività minori si segnalano:

- **Consegna della Costituzione ai neo diciottenni**, realizzata in collaborazione con le associazioni ANPI e AVIS;
- **XMas Factor**, un concorso musicale, realizzato ogni anno in collaborazione con l'associazione Il Pentagonogramma nel periodo natalizio, rivolto ai giovani talenti del territorio.

ATTIVITÀ SPORTIVE

FINALITÀ

Garantire a tutte le ragazze e i ragazzi il "diritto" di praticare gli sport, divertirsi e giocare, vivere in un ambiente salutare, essere trattati con dignità, essere allenati ed educati da persone competenti, ricevere un allenamento adatto alla propria età, ritmo e capacità individuali e gareggiare con coetanei dello stesso livello in un'adeguata competizione, praticare l'attività in condizioni di sicurezza, usufruire di un adeguato periodo di riposo, avere la possibilità di diventare un campione, oppure di non esserlo.

L'Amministrazione si è impegnata a facilitare le collaborazioni tra scuola e mondo associativo, sia a livello delle scuole primarie con le realtà locali, sia tra la scuola secondaria con gli istituti scolastici ad indirizzo sportivo di realtà vicine.

E' con piacere che si vede ormai essere una costante la presenza della settimana dello sport nel nostro istituto secondario, in cui si trovano le presenze degli sport, di esperti dell'alimentazione, della pratica sportiva, e di tutto quanto verte il mondo dello sport a 360°.

Abbiamo visto come nell'ultimo periodo nuove realtà si siano affacciate al nostro comune, e stiamo cercando di render possibile che realtà locali ora in altri comuni, perlomeno ritornino se non in toto, almeno con alcune ore di lezione.

Mentre stiamo scrivendo questa relazione di fine mandato è in corso lo svolgimento del bando per la gestione del palazzetto di Prozzolo, come già fatto per altri impianti sportivi. Siamo convinti che la collaborazione oculata tra amministrazione ed enti privati presenti nel territorio, sia il futuro per mantenere ai massimi livelli i nostri impianti sportivi.

Promozione e patrocinio di manifestazioni sportive e ricreative.

Ogni anno si realizzano a Camponogara un certo numero di manifestazioni sportive. In molti casi, però, le stesse devono essere sostenute finanziariamente, sotto forma di contributo, dall'Amministrazione comunale. Ci sono appuntamenti che si svolgono su strade del territorio comunale o su aree pubbliche.

Risorse finanziarie destinate all'attività: in media circa 14.000,00 euro/anno sotto forma di contributo ai Gruppi Sportivi che promuovono e organizzano gli eventi.

Sport Sicuro: prevenzione dell'arresto cardiaco improvviso durante attività sportiva agonistica, non agonistica e ludico-ricreativa

Lo sport di massa è in continua crescita e offre prospettive molto positive per il benessere delle persone, ma nello stesso tempo richiede un nuovo e più efficace sistema di assistenza medica. In relazione a ciò il Comune di Camponogara ha dotato tutte le strutture sportive, in collaborazione con la Regione del Veneto e l'Associazione Cuoreamico di Mirano, di defibrillatori DAE. Si tratta di una modesta iniziativa, ma fondamentale in quei momenti in cui i secondi possono essere fondamentali per salvare una vita.

Da anni il Comune di Camponogara ha affidato la gestione degli impianti sportivi di Camponogara, Calcroci e Premaore ad associazioni private sportive destinando a tale iniziativa l'importo annuo complessivo di €27.000,00.

Si segnala che è in corso una procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto del servizio di gestione del Palazzetto dello Sport di Prozzolo.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Nel territorio di Camponogara operano principalmente piccole-medie imprese di artigiani, esercizi di vicinato e medie strutture di vendita. Nel corso degli ultimi cinque anni, nonostante la crisi economica, si registra comunque una buona tenuta degli esercizi di vicinato in quanto le nuove aperture hanno all'incirca compensato le cessazioni.

Il mercato settimanale del capoluogo è sempre al completo.

Nel 2017 si è concluso l'iter per l'assegnazione delle farmacie e ne sono state aperte una nella frazione di Calcroci e una nella frazione di Campoverardo, un grande traguardo che offre un maggiore servizio, quasi primario, specialmente alle persone con difficoltà di spostamento.

Nel 2018 è stato aperto un punto vendita della catena di ipermercati IN'S.

Nel 2018 è stato approvato il nuovo "regolamento in materia di giochi" al fine di contrastare e arginare il fenomeno della ludopatia. In sostanza il regolamento prevede una modifica agli orari di apertura delle sale VLT e accensione degli apparecchi elettronici per il gioco, una rivalutazione della loro ubicazione e un inasprimento delle sanzioni per i trasgressori.

I contributi destinati alla valorizzazione e promozione delle attività produttive sono stati impegnati in eventi di piazza volti a dare maggiore visibilità agli esercizi commerciali come:

- La **Notte Bianca**, la prima edizione nel 2017 ha avuto un grande e soprattutto inaspettato successo registrando una notevole partecipazione e una buona soddisfazione per i commercianti che vi hanno aderito. Alcune attività commerciali con sede nelle frazioni e associazioni locali hanno partecipato esponendo con un gazebo.
- Il **Mercatino di Natale**, realizzato ogni anno la prima domenica del mese di dicembre, vede la partecipazione degli istituti scolastici, di varie associazioni del territorio e di artigiani e hobbisti locali che espongono le proprie creazioni.
- Il **Carnevale**, manifestazione che fa capo all'assessorato agli eventi, ma che negli ultimi due anni è stata realizzata in collaborazione al fine di inserire e coinvolgere le attività commerciali con micro eventi dedicati a dare loro maggiore visibilità.
- La **Fiera degli Uccelli**, realizzata ogni anno nel mese di settembre nella frazione di Campoverado.

SERVIZI SOCIALI/UFFICIO CASA

Riguarda in particolare le seguenti macro aree di intervento

- Interventi per l'infanzia e i minori ;
- Interventi per gli anziani;
- Interventi per la disabilità;
- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
- Interventi per il diritto alla casa;
- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali;
- Cooperazione e associazionismo;
- Pari Opportunità;

Nello specifico sono attivi:

Lo Sportello Sociale cura l'espletamento di pratiche rivolte alla cittadinanza in ottemperanza alla normativa statale e regionale ed ai regolamenti comunali. Fornisce informazioni, assiste nella compilazione della modulistica, cura il ritiro di documenti, prestando attenzione all'informazione personalizzata, mediante comunicazione ai cittadini dell'opportunità di accedere a particolari bandi (ATER, FSA, Bandi Regionali) o di rinnovare alcuni benefici (I.C.D. , Bonus Sociale per Disagio Economico, Assegni di Maternità e al Nucleo Familiare)

Convenzione con il Tribunale Ordinario di Venezia per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 28 agosto 2000, n. 274 e del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001, ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

1. Prestazioni di lavoro a sostegno di persone portatrici di handicap, malati, anziani, minori, ex detenuti;
2. Attività di tutela del patrimonio ambientale e culturale;
3. Tutela della flora e della fauna;
4. Manutenzione dei beni del demanio pubblico, con esclusione di immobili usati dalle FF.AA. e dalle forze di Polizia;
5. altre prestazioni inerenti la professionalità specifica del condannato;
6. attività sociali svolte nel Servizio Civico Comunale.

INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI

Asilo Nido

Il Comune di Camponogara nell'anno 2016 ha concesso in locazione l'edificio sito in via Arzerini, 1 a Camponogara per la gestione di un servizio d'Asilo Nido. L'Ente garantisce l'erogazione di contributi a sostegno delle famiglie residenti che utilizzano il servizio, a fronte di presentazione dell'attestazione ISEE.

Tutela minori

Il Comune di residenza del bambino o dell'adolescente è tenuto, secondo la normativa vigente, ad attivare interventi di protezione e cura (tutela). Il Servizio Sociale del Comune attiva idonee forme di intervento ed è direttamente chiamato a mettere in campo le risorse, le professionalità e le competenze necessarie per la costruzione e la realizzazione di un Progetto quadro di intervento.

Nel caso di situazioni complesse, il servizio titolare della presa in carico può richiedere la collaborazione dei servizi socio-sanitari presenti sul territorio.

Affido familiare

Il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo può essere affidato ad una famiglia, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno. L'Amministrazione Comunale attua l'affido familiare nell'ottica di dare risposte mirate e diversificate ai bisogni dei minori, con attenzione alla deistituzionalizzazione, allo scopo precipuo di garantire al minore le condizioni migliori per il suo sviluppo psico-fisico, qualora la famiglia di origine si trovi temporaneamente nell'impossibilità di assicurarle.

Rette di ricovero

Il Comune di Camponogara garantisce direttamente il pagamento delle rette di ricovero dei minori che si sono dovuti allontanare dai loro nuclei familiari ed inoltre, ha condiviso la scelta con gli altri Comuni che afferiscono alla Ulss 3 – Distretto n. 3 Dolo – Mirano, di costituire un Fondo di Solidarietà, inserito nel Bilancio-Parte Sociale dell'Ulss di ogni anno, per la gestione associata delle rette di ricovero dei minori.

Progetto “Reti di Famiglie”

Il Comune di Camponogara ha aderito e cofinanziato il Progetto “Reti di Famiglie”, che prevede la creazione e diffusione in ambito locale di reti familiari, con la finalità di supportare e sostenere le famiglie che si rendono disponibili a collaborare in un'ottica di Welfare Community per la tutela dei minori e delle loro famiglie in condizioni di fragilità.

Progetto “Alleanza per la famiglia”

Il Comune di Camponogara ha aderito, in qualità di partner e congiuntamente ad altri Comuni della Riviera del Brenta, al progetto “Alleanza per la famiglia”, mirato alla realizzazione di iniziative volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze delle famiglie e delle imprese.

Progetto “Quadrivio”

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Camponogara e l'associazione locale “Punto a Capo” è stato sostenuto il progetto “Quadrivio”, rivolto a minori di età compresa tra gli 11 e i 14 anni e finalizzato a:

- Migliorare il benessere scolastico degli studenti;
- Aumentare l'autostima e il senso di autoefficacia;
- Migliorare gli esiti degli studenti tramite: continuità dell'impegno nello studio, acquisizione di un metodo di studio e di lavoro, apprendimento di conoscenze e di abilità;
- Costruire una rete sociale a supporto degli studenti con difficoltà scolastiche;
- Prevenire il disagio sociale, il bullismo, le dipendenze.

Progetto “Domenica al Laboratorio”

In collaborazione con il “Centro Studi Riviera del Brenta” negli anni 2017/2018 è stato organizzato un ciclo di laboratori domenicali rivolti ai bambini dai 5 ai 10 anni.

INTERVENTI PER LA DISABILITA’

Trasferimenti Azienda ULSS 13

Il Comune di Camponogara è compreso nell'ambito territoriale di competenza dell'Azienda ULSS 3 – distretto n. 3 Dolo – Mirano. L'ULSS gestisce per conto dell'Amministrazione Comunale servizi sociali a tutela dei portatori di handicap residenti in questo territorio comunale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 55/82 e del Piano Socio Sanitario Regionale di cui alla L.R. n. 5/96; questi servizi hanno carattere di essenzialità.

Barriere architettoniche

Il Comune di Camponogara garantisce ai propri cittadini l'accesso ai finanziamenti previsti dalla normativa nazionale e regionale attraverso le istruttorie necessarie a garantire agli stessi l'accessibilità e l'adattabilità degli edifici pubblici e privati, nonché degli spazi aperti al pubblico, quali condizioni per favorire la vita di relazione e la partecipazione alle attività sociali e produttive da parte delle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.

Buoni Solievo

Il Comune di Camponogara in applicazione alle direttive della Regione Veneto ha istituito le pratiche necessarie all'ottenimento da parte delle famiglie che assistono persone con disabilità o anziani non autosufficienti, contributi economici denominati “Buoni sollievo”.

Progetto “Solievo”

In regime di Convenzione con alcuni Comuni limitrofi, il Comune di Camponogara ha dato continuità alla gestione associata del progetto “Solievo”, in risposta a bisogni specifici del territorio legati in particolar modo alla disabilità psichica, con l'obiettivo di favorire condizioni di socializzazione e di benessere e di contrastare l'isolamento sociale di persone svantaggiate.

INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Il Comune di Camponogara promuove il benessere dei propri cittadini, in particolare di quelli più svantaggiati, anche attraverso una rete di servizi e prestazioni a garanzia del diritto di vivere dignitosamente nel proprio ambiente di vita. In parallelo favorisce l'integrazione socio-sanitaria per una gestione ed una organizzazione delle attività integrate tra Comune e Azienda ULSS (programmazione territoriale di cui al Piano di Zona).

I servizi/prestazioni domiciliari perseguono la finalità di tutelare la dignità della persona, favorire la ripresa ed il mantenimento dell'autonomia della stessa o del nucleo familiare nel proprio ambiente di vita, prevenendone gli stati di disagio e promuovendone il benessere psico-fisico nel pieno rispetto della volontà e degli stili di vita espressi dalla persona.

Assistenza domiciliare

Il servizio di assistenza domiciliare è costituito da interventi socio-assistenziali erogati prevalentemente a domicilio e nell'ambiente di vita a persone in stato di bisogno per motivi di età, salute, svantaggio psico-sociale o di altra natura. Il servizio si caratterizza come un insieme di interventi concreti di aiuto e di stimolo, caratterizzati da flessibilità, atti a favorire e mantenere l'autonomia della persona nel proprio ambiente di vita.

Il servizio domiciliare è parte integrante della rete dei servizi socio-assistenziali erogati dall'Amministrazione Comunale a favore della propria popolazione.

Il servizio è complementare e non sostitutivo della solidarietà familiare, ne rinforza invece il significato, sostenendo le capacità e le autonomie esistenti.

Trasporto Sociale

Il trasporto sociale, svolto in collaborazione con soggetti locali del Terzo Settore, è un servizio utile a garantire:

- L'accesso alle strutture sanitarie, assistenziali, nonché riabilitative;
- La frequenza scolastica, seppur non continuativa, alla scuola dell'obbligo di minori segnalati dai servizi sociali in condizioni di particolare disagio non diversamente affrontabile;
- Il raggiungimento di centri diurni di anziani, minori o disabili.

Il Comune di Camponogara, in collaborazione con soggetti imprenditoriali locali, ha garantito la disponibilità di un nuovo automezzo da adibire al suddetto servizio.

Servizio Pasti a domicilio

Il servizio di distribuzione quotidiana di pasti forniti da mensa convenzionata e consegnati da volontari al domicilio degli utenti, rientra tra le tipologie di intervento attivate a favore della domiciliarità. Tale servizio ha lo scopo di garantire una corretta alimentazione a persone che non sono in grado di prepararsi il pasto autonomamente.

L'Amministrazione Comunale garantisce la consegna dei pasti a domicilio dal lunedì al sabato di tutte le settimane dell'anno, salvo festività infrasettimanali.

Telesoccorso

Con legge regionale n. 26 del 4 giugno 1987 la Regione Veneto, nell'ambito delle provvidenze straordinarie a favore delle persone anziane, ha istituito il Servizio di Telecontrollo-Telesoccorso. Il servizio ha l'obiettivo principale di consentire a soggetti a rischio socio-sanitario, con particolare riferimento alle persone anziane, di rimanere il più a lungo possibile presso il proprio domicilio, ritardando la loro eventuale istituzionalizzazione e svolgendo pertanto una funzione di prevenzione in quanto garantisce un pronto intervento in caso di emergenza ed inoltre offre un contatto telefonico periodico con degli operatori.

Il servizio si svolge attraverso un apparecchio centrale collegato a terminali da installare presso l'abitazione dell'utente tramite presa telefonica ed è attivo 24 ore su 24.

A seguito di DGR n. 1996 del 6.12.2017 l'attivazione e la gestione del servizio di Telesoccorso e Telecontrollo è passata all'Azienda ULSS 3 dal 1.04.2018.

Rette di ricovero

Qualora, dinnanzi ad una situazione di rischio certificata dalla U.V.M.D. o disposta dall'Autorità Giudiziaria, si renda necessario l'inserimento di un cittadino in una struttura protetta e si ravvisi un'incapacità economica dello stesso a sostenere in autonomia gli oneri derivanti dalla retta istituzionale, l'Amministrazione Comunale può intervenire con una quota di concorso.

Impegnativa di Cura Domiciliare

La Regione Veneto con DGR n. 1338/2012 ha inteso favorire iniziative volte a consentire alle persone prive di autonomia di continuare a vivere nel proprio domicilio o nel nucleo familiare di appartenenza. L'Impegnativa di Cura Domiciliare (ICD) è erogata a sostegno delle situazioni di disagio dovute alla permanenza in famiglia di persone non autosufficienti o in condizioni di disabilità personale. Tale forma di sostegno economico a favore della domiciliarità ha sostituito il contributo denominato Assegno di Cura.

L'ICD è strutturata in cinque tipologie, mutuamente esclusive, per la risposta a bisogni di bassa intensità (corrispondente all'ex Assegno di Cura nella forma base), di media intensità per gli interventi destinati a persone con bisogno assistenziale corrispondente all'ex Assegno di Cura riconosciuto per i gravi disturbi del comportamento; per gli interventi destinati a persone con grave disabilità fisico-motoria (vita indipendente delle persone disabili); per gli interventi destinati a persone con grave disabilità psichica ed intellettuale (promozione dell'autonomia personale e di aiuto personale) ed infine per gli interventi destinati a persone con disabilità gravissime e di dipendenza vitale da apparecchi elettromedicali (alto bisogno assistenziale).

Al Comune compete la gestione delle prime due tipologie di ICD (bassa e media intensità).

Progetto "In.Te.S.E."

Dapprima sperimentalmente con i finanziamenti della DGR n. 1873/2013, poi in regime di Convenzione con alcuni Comuni limitrofi ed in partnership con l'Az. Ulss 3 Serenissima, il Comune di Camponogara aderisce e cofinanzia la gestione associata del servizio "In.Te.S.E.", rivolto a persone affette da demenza di grado lieve-moderato. L'iniziativa mira:

- a garantire al paziente affetto da demenza l'opportunità di frequentare un ambiente accogliente, in cui troverà la possibilità di socializzazione e stimolazione di quelle abilità residue che con un adeguato e mirato potenziamento potranno alimentare l'autostima, mantenere più a lungo l'autonomia e l'idea di soggetto come identità e non come malato;
- ad assicurare alle famiglie un conforto concreto, liberando del tempo a disposizione per le proprie esigenze, spesso trascurate e messe da parte per la continuità del carico assistenziale;
- a promuovere in ambito sociale la sensibilizzazione e prevenzione al tema della demenza e dell'invecchiamento attraverso azioni di sviluppo di comunità friendly in linea con altre esperienze nazionali ed europee;
- a raggiungere economie di scala, contenimento dei costi operativi e conseguenti risparmi per i comuni associati;

INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Sostegno al reddito

Con D.C.C. n. 6 del 29.01.2016 il Comune di Camponogara ha approvato il "Regolamento in materia di servizi e prestazioni sociali" disciplinando, tra le altre materie, anche gli interventi economici a sostegno dei redditi. Destinatari dell'intervento economico sono i cittadini residenti che si trovino in una condizione di grave disagio economico determinato in base all'ISEE di cui alla normativa vigente, e sociale, in base alla valutazione del servizio sociale professionale.

Progetto PMIA – "Patto Metropolitano per l'Inclusione Attiva"

In riferimento alla DGR n. 316 del 15.03.2016 il Comune di Camponogara ha aderito in qualità di partner operativo e ha cofinanziato il progetto PMIA, finalizzato a promuovere percorsi di inclusione sociale attiva volti alla occupabilità e alla ricollocazione di lavoratori svantaggiati tramite interventi di accompagnamento al lavoro, formazione e tirocini e percorsi di auto imprenditorialità. I destinatari del progetto sono stati preselezionati dal Comune, sulla base dei requisiti previsti dal bando, mediante il servizio sociale professionale.

Progetto AICT - "Attivamente Inclusi Con il Territorio"

In continuità con la precedente annualità ed in ottemperanza alla DGR n. 1269 del 08.08.2017, il Comune di Camponogara ha aderito in qualità di partner di rete e cofinanziato il progetto AICT, che, oltre a consolidare la rete pubblica e privata precedentemente creatasi, propone percorsi di inclusione sociale a soggetti svantaggiati, mediante interventi di accompagnamento al lavoro. Anche in questo caso i destinatari del progetto sono stati preselezionati dal Comune, sulla base dei requisiti previsti dal bando, mediante il servizio sociale professionale.

Sostegno Inclusione Attiva (S.I.A.)

Misura di contrasto alla povertà regolata dal Decreto Ministeriale 26 maggio 2016. In adempimento alla normativa ed in concertazione con l'Ambito di appartenenza, il Comune di Camponogara ha garantito l'espletamento delle azioni attive e passive previste. In particolare è stato favorito l'accesso diretto ai benefici statali alle famiglie che presentavano i requisiti richiesti, mediante: la raccolta delle domande, i controlli di competenza sul possesso dei requisiti, le comunicazioni con il Soggetto Attuatore (INPS), la predisposizione in favore dei beneficiari di un progetto personalizzato, volto al superamento della condizione di povertà, all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale, la presa in carico del nucleo richiedente, l'attivazione di flussi informativi.

Reddito d'Inclusione (R.E.I.)

Attuato e normato dal D. Lgs. 147/2017, il Reddito d'Inclusione è la misura nazionale di contrasto alla povertà composta di due parti: un beneficio economico erogato mensilmente e un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa, volto al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei servizi sociali del Comune.

In adempimento alla normativa ed in concertazione con l'Ambito di appartenenza, il Comune di Camponogara ha garantito l'assolvimento delle funzioni richieste ai comuni. In particolare è stata avviata la comunicazione istituzionale, mediante interventi di sensibilizzazione e di informazione mirata ed è stato assicurato l'accesso diretto ai benefici alle famiglie che presentavano i requisiti richiesti, mediante: la raccolta delle domande, i controlli di competenza sul possesso dei requisiti, il raccordo con altri enti e amministrazioni, la predisposizione in favore dei beneficiari di un progetto personalizzato, volto al superamento della condizione di povertà, all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale, la presa in carico del nucleo richiedente, l'attivazione di flussi informativi.

Reddito d'Inclusione Attiva (R.I.A.)

Il Comune di Camponogara, in concertazione con l'Ambito di appartenenza, ha aderito al Reddito di Inclusione Attiva, progetto finanziato dalla Regione Veneto con DGR n. 1622 del 12.10.2017, rivolto alle persone in carico ai servizi sociali dei Comuni aderenti e finalizzato al coinvolgimento attivo di persone difficilmente collocabili nel mondo del lavoro per diverse cause. La realizzazione di tale progetto ha previsto il coinvolgimento di alcune associazioni del territorio, che hanno formalmente aderito all'iniziativa e presso cui i cittadini destinatari del R.I.A. hanno prestato il loro impegno.

La collaborazione avviata con le associazioni locali durante la fase sperimentale della prima annualità, trova consolidamento con la prosecuzione del progetto "RIA Prosecuzione", finanziato dalla DGR 1547/2018, a cui il Comune di Camponogara sta dando attuazione.

Convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000 per la gestione associata dei servizi sociali di cui ai Piani Nazionale e Regionale di contrasto alla povertà tra i 17 Comuni dell'ambito territoriale del Mirese e del Miranese e Az. Ulss 3 – Serenissima.

Il Comune di Camponogara ha aderito alla succitata Convenzione, che prevede la programmazione e la gestione in forma associata dei servizi e delle risorse di cui al Piano Nazionale per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018 – 2020 ed al Piano Regionale per il contrasto alla Povertà 2018 – 2020, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, nonché economicità, efficienza, efficacia e trasparenza.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Alloggi ERP

E' stata rinnovata la Convenzione con l'ATER di Venezia per il triennio 2017/2019 relativa alla "Gestione bando per assegnazione alloggi ERP".

Assegnazione alloggi comunali destinati all'emergenza abitativa

In ottemperanza al Regolamento in materia di servizi e prestazioni sociali (deliberazione C.C. n. 6 del 29 .01.2016), alcuni alloggi di proprietà comunale vengono destinati all'ospitalità, anche in regime di convivenza, di persone anziane o di soggetti in carico al Servizio Sociale Professionale, che versino in condizioni di grave disagio non superabile con l'attivazione di altri servizi o risorse, con l'obiettivo di dare alle persone in disagio psico-sociale ed economico la possibilità di condurre un'esistenza il più possibile normale, decidendo della propria vita e mantenendo rapporti sociali. Il Comune stipula con l'ospite un contratto di locazione per l'utilizzo dell'alloggio o di porzione di esso, nel quale vengono definiti i rispettivi diritti e doveri e viene altresì stabilito l'importo del canone di locazione.

FSA – Fondo Sostegno Affitto

La Regione Veneto periodicamente richiede ai Comuni il fabbisogno relativo all'accesso alle abitazioni in locazione con il Bando "Fondo Sostegno Affitto", per il quale definisce tutti i criteri e di accesso, i parametri di ripartizione del fondo e un co-finanziamento obbligatorio ai Comuni partecipanti.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Piano di Zona dei servizi alla persona

E' stato recepito l'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona dei servizi alla persona 2011/2015, prorogato per il triennio 2016 /2018, ed ulteriormente prorogato per l'anno 2019 tra la Conferenza dei Sindaci del territorio dell'Azienda Ulss 13 prima e dell'Az. ULSS 3 poi.

Il Piano di Zona rappresenta uno strumento di programmazione sociale e partecipazione dei Comuni alla programmazione regionale per l'attuazione della strategia dell'integrazione delle politiche socio sanitarie con quelle sociali.

Unità Valutative Multi Dimensionali

La Regione Veneto, consapevole che i bisogni dell'anziano, del minore e delle persone con disabilità sono diversi e complessi e che ciascuna persona ha diritto ad una risposta adeguata alla propria specifica situazione, ha sviluppato un sistema organico di servizi a favore del cittadino.

Il perno di questo sistema è dato dall'integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari, tra gli operatori del Comune e quelli dell'Azienda Ulss che avviene all'interno delle Unità Valutativa Multi Dimensionale (UVMD).

Tali Unità Valutative hanno il compito di valutare in maniera integrata i bisogni espressi da ciascuna persona sia essa minore, anziana o disabile e di predisporre un progetto personalizzato utilizzando uno o più servizi esistenti. La valutazione viene effettuata da più professionisti, per identificare la migliore soluzione possibile per soddisfare i bisogni assistenziali; il progetto individuale viene rivalutato a distanza di tempo in relazione all'evoluzione del bisogno.

COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Interventi effettuati

Il Comune di Camponogara, secondo quanto previsto dallo Statuto Comunale, garantisce il concorso della comunità all'azione comunale e nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione, valorizza le libere forme associative; in particolare riconosce l'interesse collettivo delle Associazioni che operano nei settori del sociale, del sanitario, della cultura e dello sport, ed in ogni caso di quelle che si ispirano agli ideali del volontariato e della cooperazione, anche garantendo sostegni finanziari, secondo i criteri stabiliti nel Regolamento per la concessione di benefici economici a enti pubblici e soggetti privati.

In tale prospettiva sono state organizzate in collaborazione con le associazioni del territorio varie iniziative inerenti tematiche di carattere sanitario e sociale.

Gemellaggio con la Fondazione Città della Speranza

Con deliberazione di C.C. n. 8 del 27/02/2017 l'Amministrazione Comunale ha aderito al gemellaggio con la Fondazione Città della Speranza Onlus di Padova, impegnandosi a promuovere iniziative tese a rendere operativo l'impegno etico contenuto nella Charta.

Adesione alla Rete Internazionale "Mayor For Peace"

IL COMUNE DI CAMPONOGARA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 69 DEL 17 DICEMBRE 2015 HA ADERITO ALLA RETE INTERNAZIONALE DEI SINDACI PER LA PACE "MAYOR FOR PEACE"

"Mayors for Peace" è impegnata sia sul territorio nazionale che internazionale a facilitare la collaborazione ed il coordinamento fra le città che sostengono il progetto di un'abolizione totale di armamenti nucleari. Il suo compito principale è il lavoro, in sede internazionale, atto a costruire una precisa consapevolezza riguardo il pericolo degli armamenti nucleari in vista di un disarmo generalizzato.

"Mayors for Peace" è inoltre formalmente impegnata nel perseguire una duratura pace mondiale con un'opera di denuncia e di intervento in caso di carestie, povertà, accoglienza di rifugiati, abusi nei Diritti Umani, crimini ecologici e in ogni altro caso che metta in crisi la pacifica coesistenza tra i popoli.

Servizio Civile Universale

L'Amministrazione Comunale ha provveduto ad iscrivere in forma aggregata il Comune di Camponogara all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale, sottoscrivendo l'apposito "Contratto di Impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale" con l'ente Capofila APS Il Portico ONLUS e diventando Ente di accoglienza.

Nell'anno in corso è avvenuta la presentazione dei progetti di Servizio Civile Universale per totali quattro posizioni di operatore volontario di servizio civile, di cui tre per il progetto "BEN – ESSERCI: azioni e interventi per l'inclusione dei soggetti più deboli della comunità" ed una per il progetto "CULTR – ACTION(S): relazioni e reti locali per il diritto alla cultura permanente".

PARI OPPORTUNITA'

Progetto "Sportello della Riviera del Brenta del Centro Antiviolenza Estia"

Il Comune di Camponogara ha aderito senza oneri di spesa all'iniziativa progettuale dal titolo "Sportello della Riviera del Brenta del Centro Antiviolenza Estia" formulato ai sensi dell'avviso, inserito nella DGR n. 1587 del 30 ottobre 2018 "Interventi in materia di contrasto della violenza contro le donne. Riparto dei fondi statali di cui al DPCM 1 dicembre 2017 "Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'anno 2017, art 5-bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119".

L'adesione al progetto prevede il supporto dei Comuni aderenti nelle seguenti azioni:

- Partecipazione eventi di sensibilizzazione;
- Diffusione di eventi di sensibilizzazione e formazione;
- Lavoro di rete sul proprio territorio;
- Sostegno ad azioni di rete a sostegno dello Sportello della Riviera del Brenta;
- Messa a disposizioni di spazi per la realizzazione di alcune attività progettuali (incontri, eventi, percorsi formativi ecc.).

Istituzione della Commissione Intercomunale per la realizzazione delle Pari Opportunità

Il Comune di Camponogara ha approvato, in condivisione con gli altri Comuni della Riviera del Brenta, lo statuto istitutivo della Commissione Intercomunale per la realizzazione delle Pari Opportunità, quale organismo permanente che ha per scopo l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e parità tra cittadini e cittadine, sanciti dall'art. 3 della Costituzione, dalla legislazione vigente e dagli Statuti Comunali di tutti gli enti coinvolti.

Iniziative sulla parità di genere

Nel corso del quinquennio, l'Amministrazione Comunale ha organizzato vari incontri sulla condizione femminile. I temi trattati hanno riguardato la violenza di genere, il ruolo della donna nella storia e nella legislazione degli anni '70, la donna in viaggio, i vari linguaggi universali che accomunano le donne (arte e cucina), donne e lavoro.

Sportello Informagiovani e Pari opportunità

Il Servizio di Informagiovani e Pari Opportunità, avviato in forma sperimentale nel 2010, ha trovato continuità negli anni successivi. Nel periodo dal 01.11.2016 al 31.12.2019 la gestione dello sportello è affidata ad un soggetto del Terzo Settore.

REFEZIONE SCOLASTICA – SCUOLE D'INFANZIA E PRIMARIE

Pasti annui consumati

2014	2015	2016	2017	2018
122.391	120.387	118.447	124.2216	119.358

Gestione

Il servizio è garantito mediante una ditta che si è aggiudicata l'affidamento in appalto per il quinquennio dal 01/09/2016 al 31/08/2021. Dall'a.s. 2018/2019 è attiva l'informatizzazione del sistema di prenotazione e di pagamento del buono pasto.

Regolamento per la Commissione Mensa Comunale

Con deliberazione di C.C. n. 28 del 30 maggio 2015 l'Amministrazione Comunale ha approvato il suddetto Regolamento che disciplina le modalità di costituzione e composizione della Commissione Mensa, il suo funzionamento, le sue funzioni, la tipologia e la modalità di controlli.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO – SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Gestione

Il servizio è garantito, durante l'anno scolastico, mediante un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa affidatario dell'appalto per il periodo dal 01/01/2017 al 31/08/2020.

URBANISTICA

PIANO REGOLATORE GENERALE

Nel corso del 2° mandato si è iniziato e portato avanti il processo di revisione ed aggiornamento del P.A.T.I. vigente (e relativa V.A.S.), e si provveduto ad introdurre diverse Varianti al **Piano degli Interventi**, alcune strettamente "operative", altre necessarie in adeguamento a modifiche normative.

VARIANTE al PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO		
ANNO	ADOZIONE	APPROVAZIONE
2013 (da inizio 2° mandato...)		
[...]		
2018	Adozione con D.C.C. n.39 del 23/07/2018 "Adozione Variante al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Camponogara".	
2019		

VARIANTI al PIANO DEGLI INTERVENTI		
ANNO	ADOZIONE	APPROVAZIONE
2013 (da inizio 2° mandato...)		Approvazione con D.C.C. 29/01/2013 n° 4 "Variante Parziale al II° Piano degli Interventi per

		modifica agli Accordi Pubblico-Privati PU/bis) 1 e PU/2bis) – Controdeduzione alle Osservazioni ed Approvazione”.
	Adozione con D.C.C. n. 59 del 08/11/2013 “Adozione di Variante al Piano Interventi del Comune di Camponogara (approvato con D.C.C. n.5/2012 e vigente dal 18/02/2012) ai sensi dell’art.18 L.R. n. 11/2004”.	
2014		Approvazione con D.C.C. n. 3 del 25/02/2014 “VARIANTE n.1 al PIANO DEGLI INTERVENTI del Comune di Camponogara (approvato con D.C.C. n. 5/2012) ai sensi art.18 L.R. 11/2004 – Controdeduzione alle Osservazioni e Approvazione”.
2015	Adozione con D.C.C. n.39 del 15/07/2015 “Adozione di Variante Parziale a modifica del Piano degli Interventi per decadenza P.U.A. per decorrenza di 5 anni dall’approvazione, e per altre modifiche”.	
2016		Approvazione con D.C.C. n.4 del 29/01/2016 “Variante Parziale N.2 a modifica del Piano degli Interventi per decadenza P.U.A. per decorrenza di 5 anni dall’approvazione, e per altre modifiche - Controdeduzione alle Osservazioni e Approvazione”.
2017	Adozione con D.C.C. n. 19 del 15/03/2017 “Adozione di Variante N.3 al Piano degli Interventi”.	
		Approvazione con D.C.C. n. 45 del 21/07/2017 “Variante N.3 al Piano

		degli Interventi - Controdeduzione alle Osservazioni e Approvazione".
2018	Adozione con D.C.C. n. 58 del 21/11/2018 "Adozione Variante N.4 al Piano degli Interventi del Comune di Camponogara".	
2019		Approvazione con D.C.C. n.19 del 04/03/2019 "Variante N.4 al Piano degli Interventi del Comune di Camponogara - Controdeduzione alle Osservazioni e Approvazione".

VARIE disposizioni in materia urbanistica (funzionali alle Varianti P.R.G.)		
ANNO	ADOZIONE	APPROVAZIONE
2013 (da inizio 2ndo mandato...)		
[...]		
2017	D.C.C. n.17 del 15/03/2017 "Definizione dei criteri applicativi per la determinazione della Perequazione e del Contributo Straordinario di cui all'art.17 comma 1 lettera G) della legge 11/11/2014 n.164 (SBLOCCA ITALIA), per interventi in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso".	
	D.C.C. n. 45 del 21/07/2017 "Individuazione Ambiti di Urbanizzazione Consolidata [di cui all'art.2 comma 1 lettera e)]" previsti dall'art.13 comma 9 della L.R. 6 giugno 2017 n.14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo".	
2018	D.C.C. n. 60 del 21/11/2018 "Modifiche ed integrazioni alla D.C.C. n.17 del 15/03/2017 relative alla definizione ed ai criteri applicativi per	

	la determinazione della Perequazione Urbanistica e del Contributo Straordinario di cui all'art.17 comma 1 lettera G) della legge 11/11/2014 n.164 (SBLOCCA ITALIA)".	
2019		

PIANI ATTUATIVI (P.U.A.)		
ANNO	ADOZIONE	APPROVAZIONE
2013 (da inizio 2ndo mandato...)		Approvazione con D.C.C. n. 18 del 07/05/2013 "Approvazione Progetto di Coordinamento Urbanistico (ex art.8 N.T.O. del P.I. vigente) z.t.o. C1/95, PUA C2/3, PU/12, PU/13 e Sc/15, in Via Prati Bassi – Via Don Bosco – Via Gramsci , frazione Prozzolo".
	Adozione con D.C.G. n. 96 del 12/06/2013 "Adozione di P.U.A. di iniziativa privata in realizzazione dell'Accordo Pubblico-Privato su area z.t.o. PU/8 – Area 2, ubicata in frazione Premaore, prospettante Via Dante Alighieri – Via Goldoni".	
		D.C.C. n.51 del 30/09/2013 "Approvazione delimitazione ambito territoriale di P.U.A. (ai sensi artt. 7 e 16 N.T.O. del P.I.) relativo a z.t.o. C1.1/79 di Camponogara – Ditta: Agnoletto Luciana".
		D.C.C. n.52 del 30/09/2013 "Approvazione delimitazione ambito territoriale di P.U.A. (ai sensi artt. 7 e 16 N.T.O. del P.I.) relativo a z.t.o. C1/26 (n.c.t. Foglio 4 Mappali 304 e 791) di Camponogara – Ditta: Fratelli

		Padovan & Toffano snc di Donadei Maria e Padovan Giacomo".
2014	---	
2015	Adozione con D.C.G. n.114 del 23/07/2015 "Adozione di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata su area z.t.o. C1.1/122 del vigente P.I. in Via Ca' Diedo frazione Prozzolo. Ditte Proponenti: Perazzolo Enzo, Santello Libera, Coin Paolo, Coin Fabrizio e Perazzolo Mirella".	
	Adozione con D.C.G. n. 152 del 15/10/2015 "Adozione di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata su area z.t.o. C1.1/79 del vigente P.I. in Via Roma a Camponogara. Ditta Proponente: Agnoletto Luciana".	
2016		Approvazione con D.C.G. n. 42 del 10/03/2016 "Approvazione di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata su area z.t.o. C1.1/79 del vigente P.I. in Via Roma a Camponogara. Ditta Proponente: Agnoletto Luciana".
		Approvazione con D.C.G. n.90 del 05/05/2016 "Approvazione di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata su area z.t.o. C1.1/122 del vigente P.I. in Via Ca' Diedo frazione Prozzolo. Ditte Proponenti: Perazzolo Enzo, Santello Libera, Coin Paolo, Coin Fabrizio e Perazzolo Mirella".
	Adozione con D.C.G. n. 113 del 09/06/2016 "Adozione di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata in attuazione P.I. e	

	L.R. 11/2004 in zona edificabile Accordo Pubblico-Privato PU/15 Via 8 Marzo – Via Alto Adige, frazione Calcroci. Ditta: MANCIN s.a.s. di Mancin Carmen”.	
	Adozione con D.C.G. n. 119 del 16/06/2016 “Adozione di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata per progetto di lottizzazione e realizzazione opere urbanistiche secondo Accordo Pubblico-Privato PU/14 su area z.t.o. C2/13 e P.U.A./16 Via Sabbioni frazione Calcroci, Ditta: MANCIN s.a.s.”.	
		Approvazione con D.C.G. n. 214 del 10/11/2016 “Approvazione di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata in attuazione P.I. e L.R. 11/2004 in zona edificabile Accordo Pubblico- Privato PU/15 Via 8 Marzo – Via Alto Adige, frazione Calcroci. Ditta: MANCIN s.a.s. di Mancin Carmen”.
		Approvazione con D.C.G. n. 218 del 17/11/2016 “Approvazione di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata per progetto di lottizzazione e realizzazione opere urbanistiche secondo Accordo Pubblico-Privato PU/14 su area z.t.o. C2/13 e P.U.A./16 Via Sabbioni frazione Calcroci, Ditta: MANCIN s.a.s.”.
2017	Adozione con D.C.G. n. 24 del 23/02/2017 “Adozione di P.U.A. di iniziativa privata per lottizzazione e realizzazione opere urbanistiche per Progetto per la Lottizzazione del Comparto C2/7 denominato “Pertini 2” in Camponogara capoluogo”.	

		Approvazione con D.C.G. n. 61 del 20/04/2017 "Approvazione di P.U.A. di iniziativa privata Comparto C2/7 denominato "Pertini 2" in Camponogara capoluogo".
	Adozione con D.C.G. n. 72 del 04/05/2017 "Adozione di Variante di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in attuazione P.I. vigente e L.R. 11/2004 in zona edificabile di Calcroci, Accordo Pubblico-Privato PU/15. Ditta: MANCIN s.a.s. (approvato con D.G.C. n.132/2016".	
		Approvazione con D.C.G. n. 107 del 13/07/2017 "Approvazione di Variante di Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in attuazione P.I. vigente e L.R. 11/2004 in zona edificabile di Calcroci, Accordo Pubblico-Privato PU/15. Ditta: MANCIN s.a.s.".
	Adozione con D.C.G. n. 163 del 12/10/2017 "Adozione di P.U.A. di iniziativa privata per lottizzazione e realizzazione opere di urbanizzazione primaria in attuazione della modifica all'Accordo Pubblico-Privato PU/4 approvata (modifica) con D.C.C. 15/03/2016 n.18 tra Via Venezia e Via Meritore nel capoluogo".	
2018		Approvazione con D.C.G. n. 9 del 18/01/2018 "Approvazione di P.U.A. di iniziativa privata per lottizzazione e realizzazione opere di urbanizzazione primaria in attuazione della modifica all'Accordo Pubblico-Privato PU/4bis su area z.t.o C1.1/32 (come accolto e modificato con richiesta di modifica del PU/4bis approvata e recepita dal P.I.

		vigente) sita tra Via Venezia e Via Meritore nel capoluogo di Camponogara".
		D.G.C. n. 53 del 15/03/2018 "Annullamento D.G.C. n.61 del 20/04/2017 per mero errore inserimento testo e per intervenuti frazionamenti di aggiornamento aree interessate, e ri-approvazione atto: "Approvazione di P.U.A. di iniziativa privata Comparto C2/7 denominato "Pertini 2" in Camponogara capoluogo".
		D.G.C. n. 79 del 12/04/2018 "Ri-approvazione P.U.A. di iniziativa privata su area z.t.o. C1.1/79 in Via Roma in Camponogara, già approvato con D.G.C. n.42 del 10/03/2016, per modifica art.7 delle N.T.A. . Ditta Proponente: Fabbian Elisa, Fabbian Nicola, B&V Costruzioni sas, Padana Stradale soc.coop."
	Adozione con D.C.G. n. 109 del 16/05/2018 "Adozione Variante al P.U.A. di iniziativa privata per lottizzazione e realizzazione opere di urbanizzazione primaria in attuazione della modifica all'Accordo Pubblico-Privato PU/4bis su area z.t.o C1.1/32 sita tra Via Venezia e Via Meritore nel capoluogo di Camponogara, (approvato con D.G.C. n.9 del 18/01/2018)".	
	Adozione con D.G.C. n. 137 del 13/06/2018 "Adozione Progetto Piano di Lottizzazione PUA C2-3/PU12 e realizzazione parco pubblico zone PU13, SC15, SC29 (ex PU12) in Via Gramsci-Prati Bassi – Prozzolo di Camponogara".	
	Adozione con D.G.C. n.148 del 05/07/2018 "Adozione Variante al Piano	

	Urbanistico Attuativo in zona edificabile Accordo Pubblico-Privato P.U. 15 frazione Calcroci, di cui al PC n.34/15 del 20/12/2016 e PC n.10/2017 del 26/10/2017 in Corso d'Opera".	
		Approvazione con D.C.G. n. 149 del 05/07/2018 "Approvazione Variante al P.U.A. di iniziativa privata per lottizzazione e realizzazione opere di urbanizzazione primaria in attuazione della modifica all'Accordo Pubblico-Privato PU/4bis su area z.t.o C1.1/32 sita tra Via Venezia e Via Meritore nel capoluogo di Camponogara, (approvato con D.G.C. n.9 del 18/01/2018)".
		Approvazione con D.G.C. n.172 del 30/08/2018 "Approvazione Variante al Piano Urbanistico Attuativo in zona edificabile Accordo Pubblico-Privato P.U. 15 frazione Calcroci, di cui al PC n.34/15 del 20/12/2016 e PC n.10/2017 del 26/10/2017 in Corso d'Opera".
	Adozione con D.C.G. n. 237 del 29/11/2016 "Adozione Variante al P.U.A. zona Via Nuova-Via Sabbioni PU/14, Ditta: Immobiliare MANCIN s.r.l."	
2019		Approvazione con D.C.G. n. 26 del 04/02/2019 "Approvazione Variante al P.U.A. zona Via Nuova-Via Sabbioni PU/14, Ditta: Immobiliare MANCIN s.r.l."

Rideterminazioni prezzo di Cessione e rinuncia Diritto di Prelazione Alloggi edilizia convenzionata e/o PEEP, con	
ANNO	
2014	D.C.G. n. 14 del 21/01/2014 D.C.G. n. 93 del 20/05/2014 D.C.G. n. 151 del 16/09/2014 D.C.G. n. 162 del 07/10/2014 D.C.G. n. 168 del 17/10/2014
2015	D.C.G. n. 4 del 22/01/2015 D.C.G. n. 86 del 04/06/2015 D.C.G. n. 135 del 10/09/2015 D.C.G. n. 142 del 24/09/2015 D.C.G. n. 196 del 17/12/2015
2016	D.C.G. n. 14 del 28/01/2016 D.C.G. n. 25 del 11/02/2016 D.C.G. n. 40 del 10/03/2016 D.C.G. n. 57 del 24/03/2016 D.C.G. n. 86 del 21/04/2016 D.C.G. n. 107 del 31/05/2016 D.C.G. n. 159 del 01/09/2016 D.C.G. n. 168 del 07/09/2016
2017	D.C.G. n. 1 del 05/01/2017 D.C.G. n. 61 del 26/01/2017
2018	D.C.G. n. 85 del 26/04/2018 D.C.G. n. 86 del 26/04/2018 D.C.G. n. 87 del 26/04/2018 D.C.G. n. 213 del 29/10/2018
2019	D.C.G. n. 12 del 10/01/2019 D.C.G. n. 24 del 04/02/2019
Rilascio Certificati Destinazione Urbanistica	
ANNO	
2013	n. 49
2014	n. 45

2015	n. 28
2016	n. 48
2017	n. 50
2018	n. 49
2019	n. 8 (al 12/03/2019)

EDILIZIA PRIVATA

La crisi del settore edilizio, che ha avuto inizio verso la fine dell'anno 2009 ed inizio 2010 ha investito anche il Comune di Camponogara, anche se NON è stato tra i primi ad esserne colpito.

Permessi di Costruire		
anno	permessi pervenuti	permessi rilasciati
2014	96	72
2015	82	66
2016	88	87
2017	61	40
2018	75	59

Agibilità / Segnalazioni certificate di Agibilità		
anno	Pervenute	Rilasciate
2014	36	41
2015	40	39
2016	31	22

2017	24	19
2018	54	

* Dal 2017 è entrata in vigore la Segnalazione certificata di Agibilità senza più obbligo di rilascio del certificato di agibilità

DIA		
anno		pervenuti
2014		10
2015		8
2016		8
2017		-
2018		-

* La riduzione è dovuta alla entrata in vigore della SCIA

SCIA		
anno		pervenuti
2014		71
2015		85
2016		80
2017		93
2018		100

CIL / CILA/ ATT. LIBERA		
anno		pervenuti
2014		116
2015		99
2016		94
2017		98
2018		69

DEPOSITO CEMENTI ARMATI

anno		pervenuti
2014		18
2015		21
2016		26
2017		20
2018		19

SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Attività Produttive

Nel territorio di Camponogara operano principalmente piccole-medio imprese di artigiani, esercizi di vicinato e medie strutture di vendita. Nel corso degli ultimi cinque anni, nonostante la crisi economica, si registra comunque una buona tenuta degli esercizi di vicinato in quanto le nuove aperture hanno all'incirca compensato le cessazioni.

Il mercato settimanale del capoluogo è sempre al completo.

Nel 2017 si è concluso l'iter per l'assegnazione delle nuove sedi farmaceutiche e ne sono state aperte una nella frazione di Calcroci e una nella frazione di Campoverardo, un grande traguardo che offre un maggiore servizio, quasi primario, specialmente alle persone con difficoltà di spostamento.

Nel 2018 è stato aperto un punto vendita della catena di ipermercati IN'S.

Nel 2018 è stato approvato il nuovo "**Regolamento in materia di giochi**" al fine di contrastare e arginare il fenomeno della ludopatia. In sostanza il regolamento prevede una modifica agli orari di apertura delle sale gioco e accensione degli apparecchi elettronici per il gioco, una rivalutazione della loro ubicazione e un inasprimento delle sanzioni per i trasgressori.

I contributi destinati alla valorizzazione e promozione delle attività produttive sono stati impegnati in eventi di piazza volti a dare maggiore visibilità agli esercizi commerciali come:

- La **Notte Bianca**, la prima edizione nel 2017 ha avuto un grande e soprattutto inaspettato successo registrando una notevole partecipazione e una buona soddisfazione per i commercianti che vi hanno aderito. Alcune attività commerciali con sede nelle frazioni e associazioni locali hanno partecipato esponendo con un gazebo.
- Il **Mercatino di Natale**, realizzato ogni anno la prima domenica del mese di dicembre, vede la partecipazione degli istituti scolastici, di varie associazioni del territorio e di artigiani e hobbisti locali che espongono le proprie creazioni.
- Il **Carnevale**, manifestazione che fa capo all'assessorato agli eventi, ma che negli ultimi due anni è stata realizzata in collaborazione al fine di inserire e coinvolgere le attività commerciali con micro eventi dedicati a dare loro maggiore visibilità.
- La **Fiera degli Uccelli**, realizzata ogni anno nel mese di settembre nella frazione di Campoverado.

I dati relativi al periodo dall'anno 2014 all'anno 2018, con riferimento agli esercizi di vendita al dettaglio in sede fissa, evidenziano un saldo tra aperture e cessazioni sostanzialmente invariato.

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
Cessazioni	23	10	13	7	9
Nuove aperture e subentri	24	10	13	7	8

Le stesse considerazioni si possono fare relativamente ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
Cessazioni	4	6	4	4	5
Nuove aperture e subentri	4	5	2	7	3

Rispetto agli anni precedenti si può inoltre osservare un incremento delle pratiche di commercio elettronico e forme speciali di vendita, indice di un nuovo modo di gestire le attività commerciali anche mediante l'utilizzazione di strumenti informatici. Dall'anno 2014 all'anno 2018 sono state gestite 24 pratiche relative a tale attività, comprendenti nuove aperture, subentri, cessazioni e variazioni.

E' aumentato anche il numero di tesserini per hobbisti rilasciati a cittadini residenti, per la partecipazione ai mercatini dell'antiquariato e del collezionismo nella Regione Veneto, ai sensi della legge regionale n. 10/2001, che si attesta in media su poco più di 30 rilasci all'anno.

Il SUAP ha ricevuto le comunicazioni relative ai distributori automatici di alimenti e bevande, con invio delle pratiche all'Asl per quanto di competenza.

Le principali manifestazioni che si svolgono tradizionalmente nel territorio comunale (Epifania, Carnevale, Festa del Folclore di Prozzolo, Sagra Campoverardo, Sagra di Premaore, Sagra di Calcroci, Sagra di Camponogara, Mostra ornitologica Campoverado, Sagra di Prozzolo, sono rimaste sostanzialmente invariate. Gli organizzatori, con il sostegno dell'Amministrazione comunale, si sono dovuti adeguare alla recente normativa in materia di safety e security, che ha determinato un maggiore impegno sia a livello organizzativo che economico, prevedendo la predisposizione di un idoneo Piano di sicurezza e di un adeguato numero di operatori formati, con il coinvolgimento del Comando di Polizia Locale e l'esame di tutta la documentazione, qualora previsto dalla normativa vigente, da parte della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Nelle manifestazioni di maggior richiamo sono stati presenti gli operatori di spettacoli viaggianti, cui sono state rilasciate le relative licenze, previa istruttoria da parte del SUAP.

Nei casi di svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande le relative pratiche sono state esaminate anche dall'ASL n. 3 Serenissima per gli aspetti igienico sanitari di propria competenza.

In occasione delle manifestazioni più recenti sono state predisposte dall'ufficio n. 3 ordinanze per divieto detenzione bottiglie di vetro, ai fini della tutela della sicurezza.

Sono state gestite anche le richieste di autorizzazione per l'accensione di fuochi artificiali, come previsto dalla normativa vigente.

Si è verificato un incremento delle pratiche gestite in modalità telematica tramite il portale SUAP, dovuto all'implementazione dei procedimenti gestiti con tale funzione, in accordo con la Camera di Commercio di Venezia e Rovigo Delta Lagunare, al fine di fornire alle imprese uno strumento che garantisca maggiore trasparenza e facilità di comunicazione con la pubblica amministrazione. Anche la Città metropolitana di Venezia ha implementato l'uso di tale strumento, anche per i procedimenti relativi all'installazione di mezzi pubblicitari, insegne, vetrofanie e locandine temporanee.

Sono transitate a mezzo SUAP telematico anche alcune pratiche di Autorizzazione Unica Ambientale, gestite in collaborazione con l'ufficio Ambiente.

Sono transitate a mezzo SUAP telematico alcune pratiche edilizie relative a complessi produttivi ed inoltre procedimenti di competenza del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai fini della prevenzione incendi.

Transitano a mezzo SUAP telematico le comunicazioni relative ad attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, installazione impianti elettrici, attività di autoriparazione

Annualmente sono state svolte attività di monitoraggio degli impianti di distribuzione carburante, con la relativa comunicazione alla Città metropolitana di Venezia e sono state gestite alcune pratiche di rinnovo e aggiornamento delle relative autorizzazioni commerciali (impianti ENI Spa, MPM Srl e TotalErg Spa).

Sono state gestite 12 pratiche relative a strutture sanitarie di cui alla legge regionale n. 22/2002 (studi medici, ambulatori, asilo nido ecc) comprendenti sia nuove aperture che subentri ed aggiornamenti, gestite in collaborazione con l'Asl n. 3 Serenissima per gli aspetti di propria competenza.

Sono state gestite in collaborazione con l'Ufficio Ambiente n. 3 pratiche di inquinamento acustico, con l'emissione dei relativi provvedimenti a tutela della quiete pubblica.

Annualmente l'ufficio ha provveduto all'inserimento dei dati relativi alle attività commerciali all'Anagrafe Tributaria con il servizio ENTRATEL, come previsto dalla normativa vigente.

Nel corso dell'anno 2018 sono state attribuite al SUAP le competenze relative alla Commissione per gli itinerari cicloturistici nell'Area della Riviera del Brenta, compresa la gestione degli aspetti economici in quanto il Comune di Camponogara è capofila della Convenzione

L'Ufficio riceve periodicamente le comunicazioni relative allo spargimento di effluenti zootecnici relativi ad insediamenti agricoli presenti nel territorio comunale.

E' stata predisposta con cadenza annuale, su proposta dell'Asl n. 3 Serenissima, l'ordinanza relativa alle modalità di macellazione dei suini a domicilio.

L'Ufficio ha continuato ad avvalersi del supporto del Centro Studi della Marca Trevigiana per l'aggiornamento normativo, partecipando agli incontri organizzati presso la sede dello stesso.

LAVORI PUBBLICI

Interventi annuali di manutenzione del patrimonio

PERIODO 2014 - 2019

- Manutenzione ordinaria alla viabilità comunale, marciapiedi, piazze pubbliche, con interventi di asfaltatura, rattoppi buche, pulizie caditoie stradali e condotte acque meteoriche, esecuzione segnaletica stradale orizzontale e verticale, interventi con mezzi spalaneve e spargisale in occasione di nevicate, diserbo nelle piazze pubbliche e marciapiedi.
- Manutenzione ordinaria degli impianti della pubblica illuminazione, di circa 2.100 punti luce e degli impianti semaforici
- Sfalcio erboso di tutte le aree verdi comunali, scuole, parchi pubblici, aiuole e banchine stradali, cigli e scarpate dei fossati

- Manutenzione ordinaria di tutti gli edifici scolastici: scuole primarie di Camponogara, Calcroci e Prozzolo, scuola media di Camponogara e scuola materna di Campoverardo, con interventi di dipintura, riparazioni idrauliche ed elettriche, lavori da falegname, ecc.
- Manutenzione degli impianti sportivi comunali: campi da calcio di Camponogara, Calcroci e Premaore, centro Tennis di Camponogara, con interventi elettrici, idraulici, dipinture, ecc.
- Manutenzione dei 4 cimiteri comunali, con l'esecuzione mediamente di circa 30 inumazioni annue e la concessione di circa 70 loculi ed ossari, oltre agli interventi di esumazioni ed estumulazioni (ordinarie e straordinarie)
- Manutenzione ordinaria di altri edifici di proprietà comunale, quali il Centro Sociale Auser di Calcroci, la Villa Menegazzo di Camponogara, la Ex Scuola Materna di Campoverardo, la sede municipale inclusa la biblioteca, il comando della polizia locale, il Teatro Dario Fo, con interventi di riparazioni idrauliche, elettriche, dipinture, manutenzioni alle caldaie ed agli impianti di condizionamento, ecc.
- Manutenzione al parco automezzi comunali, composto da 2 camion a servizio degli operai comunali e da 9 autoveicoli a disposizione degli uffici comunali e degli amministratori, ed utilizzati altresì per i trasporti di persone seguite dai servizi sociali
- Esecuzione di interventi annuali di disinfestazione e derattizzazione sull'intero territorio comunale

Lavori ed opere pubbliche

Giugno 2014 – Dicembre 2014

2014 Lavori di Riorganizzazione Scuola Dante Alighieri di Prozzolo e completamento opere di abbattimento barriere architettoniche	€ 105.000,00
2014 Costruzione colombario n.14 all'interno del cimitero di Camponogara con realizzazione n.130 nuovi loculi	€ 150.000,00
2014 Lavori di scavo, risezionamento fossatura e realizzazione intervento CN2 co-finanziato dalla Provincia di Venezia lungo scolo in Via Fossa del Palo	€ 43.500,00
2014	

Manutenzione interna al Teatro Comunale Dario Fo (sostituzione funi palcoscenico, revisione argani, sostituzione tende, riparazione poltrone)	€ 5.600,00
2014 Realizzazione scavo e basamento in calcestruzzo per edificio da destinare ad attività culturali ed associative a Prozzolo	€ 11.000,00
2014 Sostituzione di tutte le sorgenti luminose della scuola primaria Don Milani e scuola media Gramsci con nuove luci a tipologia LED	€ 20.000,00
2014 Asfaltatura parcheggio pubblico Via Parolini antistante al campo da calcio comunale	€ 20.000,00

Lavori ed opere pubbliche

anno 2015

2015 Lavori di manutenzione straordinaria alla copertura della Scuola primaria Don Milani di Camponogara e sostituzione serramenti (intervento finanziato dal Provveditorato interregionale opere pubbliche)	€ 60.000,00
2015 Lavori di manutenzione straordinaria copertura della Palestra della scuola primaria Don Milani di Camponogara (intervento finanziato dal Provveditorato interregionale opere pubbliche)	€ 60.000,00
2015 Lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi dell'Asilo Nido Comunale di Camponogara	€ 16.200,00
2015 Intervento urgente di impermeabilizzazione con membrana ibrida bi-componente di una porzione di copertura della Scuola primaria Don Milani di Camponogara	€ 20.000,00
2015 Intervento di levigatura e verniciatura con materiale ignifugo del pavimento della palestra della scuola di Calcroci	€ 3.700,00

2015 Lavori di manutenzione straordinaria interna, alla copertura, e messa a norma elementi vari della Scuola Media Gramsci (intervento finanziato dal Provveditorato interregionale opere pubbliche)	€ 56.000,00
2015 Espianto alberature e successiva manutenzione straordinaria aiuole e pavimentazione del marciapiede lungo Via Giovanni XXIII	€ 10.700,00
2015 Fresatura ed asfaltatura tratto di viabilità comunale Via Premaore (ultimo tratto - incrocio Via Dante Alighieri)	€ 5.700,00

Lavori ed opere pubbliche

Anno 2016

2016 Fornitura e posa in opera nuova caldaia a condensazione presso il Municipio di Camponogara, compreso adeguamento dell'impianto, della canna fumaria ed opere accessorie	€ 15.000,00
2016 Espletamento ed Aggiudicazione della gara per il servizio triennale di illuminazione votiva dei cimiteri comunali – periodo 2016/2019	€ 32.000,00
2016 Espletamento ed aggiudicazione della gara per il servizio triennale di disinfestazione e derattizzazione sul territorio comunale	€ 27.000,00
2016 Acquisto del mercato elettronico di 3.000 tubi a led da installare presso vari edifici comunali (scuole, municipio, ecc.)	€ 3.600,00
2016 Fornitura ed installazione di nuovi climatizzatori per uffici comunali e locali segreteria istituto comprensivo A.Gramsci di Camponogara	€ 11.100,00
2016 Manutenzione straordinaria e messa a norma di tutti i giochi presenti sui parchi	

pubblici comunali, compresa fornitura e posa in opera di nuovi giochi per bambini	€ 24.200,00
2016 Lavori di adeguamento servizio igienico per disabili scuola media Gramsci, con rifacimento scarichi, lavori idraulici e rivestimenti	€ 21.000,00
2016 Realizzazione nuovi marciapiedi perimetrali per abbattimento barriere architettoniche area esterna scuola media Gramsci	€ 2.800,00
2016 Realizzazione di un dosso stradale con rampe carraie ed attraversamento pedonale rialzato in Via Prati Bassi a Prozzolo	€ 8.200,00
2016 Bitumatura di tratti vari di viabilità comunale ammalorati	€ 32.000,00
2016 Manutenzione straordinaria spogliatori del palazzetto dello sport di Prozzolo, rifacimento docce, rivestimenti ed impianti idrici	€ 16.800,00
2016 Sostituzione serramenti esterni con nuovi oscuri alla veneziana presso Villa Menegazzo	€ 12.200,00
2016 Manutenzione straordinaria pareti esterne con realizzazione cappotto presso Palazzetto dello Sport di Prozzolo	€ 41.200,00
2016 Manutenzione straordinaria pareti esterne della palestra scuola primaria Don Milani di Camponogara, con rasatura, intonachino e dipintura	€ 17.000,00
2016 Rifacimento pareti esterne ala nuova della scuola materna di Campoverardo e sistemazione marciapiede perimetrale	€ 18.000,00
2016 Acquisto di nuovo palco con struttura in alluminio per manifestazioni ed iniziative comunali	€ 11.500,00

Lavori ed opere pubbliche**Anno 2017**

2017 Appalto per i lavori di adeguamento alla normativa prevenzione incendi del Teatro Dario Fo di Camponogara	€ 110.000,00
2017 Appalto per i lavori di Efficientamento energetico, sostituzione serramenti e messa in sicurezza Scuola primaria Manzoni di Calcroci	€ 377.000,00
2017 Manutenzione straordinaria di tutti i bagni della scuola primaria Don Milani di Camponogara, con nuove pareti modulari, nuovi sanitari e rifacimento impianti idraulici	€ 70.000,00
2017 Sostituzione pavimento in pvc presso aula scuola primaria Manzoni di Calcroci, per ottenimento CPI da parte dei Vigili del Fuoco	€ 5.500,00
2017 Esecuzione nuove linee gas metano per alimentazione piani cottura presso unità abitative Villa Menegazzo	€ 15.800,00
2017 Sostituzione vari serramenti su aule scuola primaria Dante Alighieri di Prozzolo	€ 10.000,00
2017 Acquisto nuovo impianto per Basket presso palazzetto dello sport di Prozzolo	€ 5.000,00
2017 Manutenzione aiuole spartitraffico ed aiuole perimetrali della Piazza M.Vanzan	€ 13.600,00
2017 Lavorio interni eseguiti alla scuola media Gramsci per adeguamento locali ex mensa ed ex cucinotto, con creazione nuovo locale	€ 4.000,00
2017 Fresatura e riasfaltatura completa della Piazza M.Vanzan	€ 43.200,00
2017	

Fornitura e posa in opera di nuova tribuna in ferro zincato per il pubblico presso impianti sportivi comunali di Calcroci	€ 25.000,00
2017 Lavori di manutenzione straordinaria eseguiti all'Asilo Nido Comunale: sistemazione pavimentazione esterna, posa di erba sintetica anti-trauma, fornitura nuovo video citofono	€ 5.400,00
2017 Lavori di sistemazione cornicioni e grondaie della scuola primaria Manzoni di Calcroci	€ 37.000,00
2017 Acquisto colonnina di ricarica autoveicoli e motoveicoli elettrici da collocare su parcheggi in Piazza Mazzini	€ 7.900,00

Lavori ed opere pubbliche

Anno 2018

2018 Appalto per i lavori di Realizzazione rotatoria all'incrocio tra le Vie Giovanni XXIII, Crociata, Menin e Pellico in frazione Campoverardo	€ 70.000,00
2018 Nuova fornitura punto prelievo corrente elettrica per alimentazione colonnina di ricarica veicoli elettrici Piazza Mazzini	€ 4.500,00
2018 Fornitura e posa in opera di frangisole su finestre scuola primaria Dante Alighieri di Prozzolo	€ 28.000,00
2018 Sostituzione serramenti esterni (balconi e finestre) presso Teatro Dario Fo di Camponogara	€ 22.300,00
2018 Esecuzione lavori di asfaltatura di vari tratti di viabilità comunale	€ 43.700,00
2018 Realizzazione di nuovi 40 loculi prefabbricati all'interno del cimitero di Premaore	€ 36.300,00

2018 Appalto per i lavori di Ristrutturazione ed Ampliamento scuola dell'infanzia di Campoverardo	€ 997.400,00
2018 Lavori di manutenzione straordinaria con rifacimento impianto termo-sanitario presso i locali spogliatoi del campo da calcio comunale di Camponogara	€ 20.000,00

Lavori ed opere pubbliche

Anno 2019

2019 Manutenzione, messa a norma ed ammodernamento impianto semaforico in Via Matteotti a Camponogara	€ 4.700,00
2019 Gara d'appalto per il servizio triennale 2019-2021 di disinfestazione e derattizzazione dell'intero territorio comunale	€ 24.000,00
2019 Manutenzione straordinaria al colombario 12 del cimitero di Camponogara per distacco marmi di rivestimento e sigilli dei loculi	€ 7.000,00
2019 Sostituzione generatore di calore a condensazione presso locali spogliatoi campo da calcio comunale di Camponogara	€ 2.500,00

ELENCO ACCORDI PUBBLICO – PRIVATI

Numero accordo	Oggetto	Importo
P.U./4	pista ciclo-pedonale, lunghezza circa 450,00 ml. , lungo lato ovest di Via Arzerini, dall'incrocio con Via Silvio Pellico all'incrocio con Via Enrico Fermi, previo tombinamento del fosso attualmente esistente;	€ 231.000,00
P.U./5	realizzazione di un tratto di pista ciclopeditonale e la sistemazione di un tratto di fossato	€ 139.350,00
P.U./6	concluso pagato corrispettivo all'amministrazione anziché realizzare intervento di ampliamento spogliatoi capoluogo	
P.U./7	piazza/verde attrezzato in frazione Calcroci -	€ 219.539,00

P.U./10	realizzazione di strada pubblica a completamento/sostituzione dell'attuale strada privata "bianca", laterale di Via Dante Alighieri	€ 107.250,00
P.U./11	ampliamento degli spogliatoi del campo sportivo di Calcrocì	€ 90.000,00
P.U./12	parco pubblico con scavo dei fossi per miglioramento della situazione idraulica della zona	€ 50.680,00
P.U./13	Sagrato a Premaore con sistemazione area parcheggio e verde	€ 160.000,00
PU/15	Non realizzato	-----
PU/16	Non realizzato	-----
PU/17	Non realizzato	-----
PU/18	Sistemazione spogliatoi campo da calcio del capoluogo	€ 60.000,00
PU/19	Sistemazione viabilità pedonale nel capoluogo	€ 40.000,00
PU/20	Realizzazione rotatoria fronte Villa Menegazzo	€ 60.000,00

AMBIENTE

GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI

Per tutto il periodo del SECONDO mandato (giugno 2014 ad oggi 01/03/2019) il Comune di Camponogara ha gestito il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti tramite l'azienda partecipata VERITAS S.P.A..

Nel campo della raccolta differenziata il Comune di Camponogara, negli ultimi 5 anni, ha visto un **costante miglioramento** (incremento della raccolta differenziata) passando dal 68,70% al 78% di raccolta differenziata. In conseguenza di questa continua crescita della raccolta differenziata, per tutti gli anni del mandato, il Comune di Camponogara ha ricevuto ogni anno il premio "Comuni Ricicloni" da parte di Legambiente.

Inoltre negli anni 2016, 2017 e 2018 il Comune di Camponogara è risultato rientrare nella speciale classifica "**Comuni RIFIUTI FREE**" promossa dall'annuale dossier Comuni Ricicloni Veneto quale Amministrazione con le migliori performance di riduzione del rifiuto secco residuo in ambito urbano.

Sono state promosse e svolte azioni di sensibilizzazione e di incentivazione al fine di aumentare la percentuale come previsto dalla Legge, in modo tale da diminuire i costi di discarica e non incorrere in sanzioni. All'ottenimento di questo risultato ha contribuito molto l'aver attuato nel corso del mandato, un ulteriore servizio di **ECOMOBILE in PIAZZA e precisamente il quarto venerdì del mese** a Camponogara, oltre ai due servizi già attivi del 1° sabato del mese a Camponogara ed il 3° sabato del mese a Prozzolo.

Dal mese di luglio 2014 ha preso avvio inoltre, il servizio di raccolta separata dei pannolini e pannoloni; sono stati posizionati da Veritas, inizialmente n° 5 contenitori con calotta presso le cinque frazioni. Successivamente sono passati a n° 8 contenitori dedicati per il conferimento dei pannolini e pannoloni da parte degli utenti aventi diritto. L'ufficio Ambiente si è occupato della registrazione e della consegna, alle utenze che ne hanno fatto richiesta e ne hanno diritto, dei badge per l'apertura dei contenitori dedicati. Ad oggi, il servizio ha raggiunto 760 utenze e n° 8 contenitori dedicati per il conferimento separato di pannolini e/o pannoloni.

Durante il secondo mandato (2014-2019) è stato attivato anche il servizio di spazzamento del martedì e del venerdì, suddividendo il territorio di Camponogara in diverse zone, e predisponendo coi tecnici Veritas un calendario di giri della macchina spazzatrice che permetta la pulizia di tutto il territorio comunale.

Dall'attivazione del servizio che prevede la figura degli **Ispettori Ambientali**, ovvero dipendenti VERITAS nominati dal Sindaco per il controllo del corretto conferimento dei rifiuti, con la facoltà di emettere verbali per l'applicazione di sanzioni, in collaborazione con l'ufficio ambiente e gli ispettori stessi, sono state eseguite le seguenti verifiche:

ANNO	SEGNALAZIONI	RILIEVI EFFETTUATI	VERBALI (Comune / Fuori comune)
2014	38	398	33/14
2015	37	264	43/22
2016	31	170	45/18
2017	-	375	27/8
2018	84	454	44/7

L'attività costante degli Ispettori Ambientali atti al controllo continuo del territorio e all'informazione ai cittadini sulle esatte modalità di conferimento dei rifiuti, ha contribuito ad un aumento della percentuale di raccolta differenziata ed a una maggiore sensibilità da parte degli utenti, siano essi utenti domestici che utenti delle attività produttive.

L'Amministrazione Comunale ha continuato a gestire il servizio della **raccolta dell'olio vegetale usato** continuando a fornire alle utenze domestiche che ne fanno richiesta, di apposita tanica della capacità di litri 5 e per il conferimento nei quattro punti di raccolta è stato garantito costantemente il presidio settimanale.

Nell'ambito della sensibilizzazione della raccolta dei rifiuti, l'Ufficio ambiente ha organizzato nel corso degli anni, la manifestazione "PULIAMO IL MONDO" in collaborazione con il Circolo Legambiente di Dolo e coinvolgendo le classi quarte delle tre scuole primarie del Comune.

Negli anni del secondo mandato del Sindaco (2014-2018) i ragazzi coinvolti sono stati in questi cinque anni 625 oltre alle famiglie e agli insegnanti.

Negli anni sono stati seguiti anche altri progetti di educazione ambientale e sono stati erogati contributi a diverse associazioni e scuole private parrocchiali del territorio comunale per le varie iniziative svolte.

I contributi erogati sono stati interamente finanziati coi proventi derivanti dalle sanzioni amministrative emesse in violazione delle norme previste sulla raccolta dei rifiuti

GESTIONE TERRITORIO

Nell'arco del mandato 2014 – 2018 l'ufficio ambiente ha avuto a che fare con parecchie pratiche di presenza amianto su edifici privati sia derivanti da segnalazioni di privati cittadini, sia dovuti a segnalazioni pervenute dai colleghi della Polizia Locale.

Sono state seguite diverse pratiche con emissione di ordinanza di bonifica da amianto o richieste ai proprietari lo stato di conservazione del manufatto, per valutare i tempi di bonifica dello stesso.

L'ufficio ha seguito anche la bonifica del tetto in materiale contenete amianto su un edificio pubblico (locale segreteria del campo sportivo di Calcroci).

MOBILITA' ELETTRICA

Nell'ambito della politica di sensibilizzazione e rispetto del territorio che l'Amministrazione comunale ha attivato nel corso dei cinque anni di mandato, nel mese di dicembre 2018 l'amministrazione comunale ha inaugurato la prima stazione di ricarica per veicoli elettrici, che è stata installata in Piazza Giuseppe Mazzini ed è stata realizzata con fondi propri, e permette la ricarica contemporanea di n° 2 veicoli elettrici e di n° 2 moto elettriche, per una potenza totale di 50 kW.

La stazione di ricarica, ora gestita da Duferco Energia, eroga corrente elettrica proveniente da energia verde (fonti rinnovabili).

Nel Comune di Camponogara nell'anno 2018 è stata posta in opera un'altra stazione di ricarica per veicoli elettrici all'interno del parcheggio di un nuovo punto vendita come previsto dalla normativa vigente.

ESTENSIONE RETE FOGNARIA

Dall'anno 2014 la rete della fognatura nera consortile nel territorio comunale di Camponogara, gestita da VERITAS S.P.A., non ha avuto nuovi sviluppi.

Sono stati costantemente monitorate le attuali linee presenti e in collaborazione con i Tecnici di Veritas, richiesti gli interventi di sistemazioni delle camerette stradali e/o dei baffi che presentavano pericolo e/o disagio alla viabilità, prevedendone la sistemazione.

I tecnici dell'Ufficio Ambiente hanno continuato a seguire tutti i cittadini che precedentemente hanno ricevuto le ordinanze di allacciamento alla pubblica fognatura e che non avevano eseguito i lavori per tempo, ma che successivamente, a lavoro eseguito, hanno provveduto a presentare la documentazione per l'invio alla società Veritas, fornendo istruzioni e l'assistenza necessaria per l'esecuzione dei lavori e la successiva presentazione della pratica.

Inoltre, nell'ottica di collaborazione e scambio tra tecnici comunali e tecnici progettisti, l'ufficio fornisce costantemente assistenza sulle reti di fognatura esistenti e indicazioni di realizzazione impianti di fognatura reperiti dal Regolamento di Fognatura adottato dal Consiglio di bacino e modificato anche recentemente.

Per quanto riguarda le zone non servite dalla rete di fognatura pubblica, l'ufficio ambiente nel corso del mandato 2014-2018 ha esaminato n° 19 pratiche per il nulla osta all'esecuzione di opere per adeguamento fognario in zona non servita da pubblica fognatura ed emesse n° 27 autorizzazioni allo scarico in zone non servite dalla pubblica fognatura.

INVARIANZA IDRAULICA

A seguito degli eventi atmosferici che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto, compreso il territorio comunale di Camponogara che ha comportato la necessità di valutare dal punto di vista idraulico l'impermeabilizzazione del terreno, l'ufficio ambiente nel corso del quinquennio 2014-2018 ha continuato ad esaminare tutte le pratiche edilizie che comportavano un aumento e/o modifica della superficie impermeabilizzata a seguito di lavori edili. Dall'anno 2014 al 2018 le pratiche esaminate cui è stato rilasciato il nulla osta sono state le seguenti:

ANNO	N° PRATICHE ISTRUITE	
2014	30	
2015	40	
2016	31	
2017	25	
2018	40	

L'ufficio ha seguito inoltre diversi interventi di pulizia sia di fossature sia di condotte acque bianche.

Nell'anno 2014 sono stati eseguiti i lavori di pulizia di tutte le condotte bianche della Piazza G. Mazzini e del Parco Parolini, per un importo dei lavori di € 3.660,00.

Nell'anno 2016, poi, sono stati stanziati € 13.000,00 per la pulizia delle condotte bianche della Via Nuova da ambo i lati, e la Via Giovanni XXIII fino all'incrocio con Via Pellico.

Nell'anno 2018 si è intervenuti in Via Pellico, nella zona vicino all'incrocio con via Arzerini, per pulire e sistemare, (con inserimento di nuova cameretta e tubazione nuova) la condotta acque bianche che risultava ostruita al fine di far defluire correttamente l'acqua piovana nel fossato di fronte e garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche provenienti dalle abitazioni a sud. L'intervento ha comportato un finanziamento di € 8.000,00.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

L'impianto fotovoltaico da 19.32 kW posto sul tetto piano della palestra della scuola media "Antonio Gramsci", con attivazione il 31/08/2011, è seguito periodicamente per l'assistenza da parte della società Global Power Service. Finora ha prodotto 163.452 kWh e dai dati ricavati dal sito di global Power risulta che 89.898 kg di CO2 non è stata immessa in atmosfera.

Nell'anno 2014 è stato installato un nuovo impianto fotovoltaico di 6 kW sul tetto della scuola elementare "Dante Alighieri" di Prozzolo. L'impianto viene costantemente monitorato da remoto dal tecnico dell'Ufficio Ambiente e produce mediamente 7000 kWh all'anno. Tale impianto ha subito, nel corso degli anni, ben due sospensioni a causa della rottura dell'inverter (in garanzia). La rottura dell'inverter è stata possibile proprio dal monitoraggio da remoto che l'impianto gode.

Inoltre è da ricordare che durante la realizzazione del condominio sul quale insiste il nuovo distretto sanitario di Piazzetta Unità D'Italia, è stato installato sul tetto dell'edificio un impianto fotovoltaico della potenza di 5,39 kWp (con produzione media di 5.500 kWh), per la fornitura dell'energia elettrica alla pubblica illuminazione del parcheggio sottostante.

Il Comune di Camponogara ha ottenuto anche per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, la certificazione che attesta la provenienza *da fonti rinnovabili del 100% del fabbisogno di energia elettrica. Dall'anno 2016 gli impianti di Illuminazione Pubblica sono gestiti dalla società SIMET mentre gli Edifici Comunali, continuano ad utilizzare energia verde* che consente all'Ente di evitare l'immissione in atmosfera di gas climalteranti, in quanto il comune di Camponogara continua ad essere *Socio del Consorzio per l'energia CEV (dal 2003).*

Nell'anno 2016 è stato sostituito il generatore di calore della sede municipale, con una caldaia murale a condensazione, permettendo un risparmio energetico ed una minore emissione di CO2 in atmosfera.

ADESIONE AL PROGETTO AMICA-E – Azioni metropolitane intercomunali per l'ambiente e l'energia

Il Comune di Camponogara la Città Metropolitana di Venezia e altri 24 Comuni, hanno aderito al Progetto Amica-E rivolto alle autorità locali che abbiano un PAES e aderito al Patto dei Sindaci.

ELENA (European Local Energy Assistance) è uno strumento finanziario della Banca Europea degli Investimenti (BEI) volto a sostenere interventi orientati alla sostenibilità energetica che abbiano un importo non inferiore a 30 milioni di Euro.

Il Comune di Camponogara aderisce al progetto con interventi di riqualificazione energetica sugli edifici pubblici per un Importo di €. 515.000,00:

- Scuola Media "Antonio Gramsci" €. 190.000,00
- Palazzetto dello Sport €. 137.000,00;
- Sede Municipale €. 133.000,00;
- Scuola dell'Infanzia di Campoverardo € 55.000,00

Gli interventi saranno realizzati da soggetti terzi ed in particolare da ESCo , Energy Service Company (contratto di gestione energetica), che si ripagano con il risparmio energetico ottenuto; e pertanto sono a costo "ZERO" per i Comuni

PAES E MONITORAGGI

Con deliberazione n. 2 del 29 GENNAIO 2013, il Comune di Camponogara ha approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), che prevede una serie di azioni per conseguire gli obiettivi fissati dalla Commissione Europea. Si tratta di interventi sul patrimonio comunale per il risparmio energetico, di incentivi ai cittadini per l'uso di energia da fonti rinnovabili, di promozione della mobilità sostenibile ed altre azioni programmate fino al 2020 che nell'insieme permetteranno di diminuire le emissioni di CO2 su base pro-capite.

Nel corso del mandato 2014 – 2018 è stato redatto il monitoraggio biennale del PAES.

Il primo monitoraggio del mandato 2014-2018 (secondo il ordine di tempo) è stato eseguito nell'anno 2017, mentre il secondo monitoraggio del mandato 2014-2018 (terzo in ordine di tempo dalla presentazione del PAES) è stato redatto nell'anno 2019.

L'ufficio ambiente ha via via raccolto tutti i dati necessari alla valutazione e implementazione della base line al fine di poter monitorare l'andamento delle azioni che sono stati proposte nell'anno 2013 con il PAES.

Con l'aggiornamento del PAES dell'anno 2017 è stato calcolato un valore di riduzione delle emissioni dovuto all'attuazione delle azioni di 3.052 t CO2/anno che rappresenta il 67% di quanto previsto dal piano per il 2020 (4.557 t CO2/anno).

Con l'aggiornamento del PAES dell'anno 2019, invece, dove è stata tra l'altro aggiunta una nuova azione, è stato calcolato un valore di riduzione delle emissioni dovuto all'attuazione delle azioni di 3.840 t CO2/anno che rappresenta l'84,6% di quanto previsto dal piano per il 2020 (4.541 t CO2/anno).

SUAP

L'Ufficio Ambiente, con il collega del SUAP, monitora, verifica e istruisce pratiche ambientali che ora transitano all'interno dello sportello virtuale SUAP.

MANUTENZIONE

Nel corso del quinquennio 2014-2018 l'ufficio ha seguito il mantenimento di tutte le apparecchiature e dispositivi antincendio degli edifici comunali che sono sottoposti a CPI Certificato di Prevenzione Incendi, attivando gara triennale per la manutenzione, verifica controllo di tutti i dispositivi antincendio.

Sono stati inoltre attivate le procedure di rinnovo dei vari CPI in scadenza per il mantenimento delle condizioni di sicurezza degli immobili comunali.

Nell'ambito della manutenzione degli edifici comunali, l'ufficio ha seguito nell'anno 2016 la gara per la sostituzione delle finestre di due aule della scuola Primaria di Prozzolo, con l'inserimento di frangisole, per garantire il giusto riparo dalla luce del sole e garantire il giusto ombreggiamento e confort visivo all'interno delle aule. L'intervento ha comportato un impegno economico di € 10.000,00, finanziato con fondi comunali.

Nell'anno 2018, con il finanziamento di altri € 28.000,00, è stato possibile completare l'inserimento dei frangisole in tutto l'edificio scolastico, che ha permesso quindi l'eliminazione delle veneziane interne alle finestre, vetuste, rotte o addirittura mancanti in certe aule. Intervento che era stato più volte richiesto dai responsabili della scuola e che ha garantito anche un maggiore confort termico e una maggiore sicurezza, trattandosi di frangisole esterni in alluminio.

GESTIONE DEL TERRITORIO DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO

Nel corso del mandato è stato proposto alla Provincia di Venezia, ora Città metropolitana di Venezia l'effettuazione di due interventi idraulici per la messa in sicurezza idraulica di due strade comunali.

Gli interventi idraulici, che sono stati scelti dal Piano delle acque Comunale, sono stati finanziati in parte dalla Città Metropolitana di Venezia e a seguito di sottoscrizione di due convenzioni, nelle quali gli enti si sono impegnati al reperimento dei fondi e all'esecuzione dei lavori, con l'interessamento del Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive" di Mestre, tali lavori sono stati appaltati e hanno avuto completamento nell'anno 2018.

I due interventi hanno interessato le fossature e i tombinamenti della strada Via Fossa del Palo, per un importo di € 43.500,00 di cui € 23.500,00 finanziato dalla CMVE ed € 20.000,00 finanziato dal Comune di Camponogara, denominato CN2, e le fossature e tombinamenti, oltre a fossi interpoderali tra la Via Della Resistenza, Via della Libertà e Via Mazzini (in Comune di campagna Lupia) per un importo complessivo di € 41.759,52 di cui € 8.000,00 finanziato dal Comune di Camponogara, e 5.000,00 finanziato dal Comune di Campagna Lupia ed il rimanente importo di € 28.759,52 finanziato dalla Città Metropolitana di Venezia, intervento denominato CN6.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'ufficio ha continuato a gestire e seguire tutti gli incarichi e le incombenze burocratiche per la sicurezza dei dipendenti nei luoghi di lavoro in base al D.Lgs. 81/08. L'individuazione del responsabile della Sicurezza, Prevenzione e Protezione esterno all'ente, comporta un continuo confronto ed impegno per mantenere aggiornati i lavoratori addetti al primo soccorso, addetti alla sicurezza, agli operai per l'utilizzo delle piattaforme aeree, per l'utilizzo di materiali e liquidi pericolosi ed infiammabili, la gestione per l'effettuazione delle visite mediche dei lavoratori con il Medico del Lavoro, e la continua gestione del documento di valutazione dei rischi della sede municipale che del teatro "Dario Fo".

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Non applicato in quanto ente con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

L'attuale sistema di misurazione e valutazione della performance è stato adottato con deliberazione di G.M.142/2013, integrato successivamente con deliberazione di G.M. n.47/2013.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato è uno strumento pensato per sviluppare le competenze, riconoscere i risultati, responsabilizzare gli operatori e orientare l'organizzazione verso la cultura della qualità.

Esso misura e valuta la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, ai settori in cui si articola e ai singoli Responsabili, al Segretario ed ai dipendenti. Performance è un concetto centrale che può assumere una pluralità di significati. Nel contesto di questo sistema, la performance è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto, il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione e, come tale, si presta ad essere misurata e gestita.

Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e il Sistema di misurazione e valutazione della performance ricomprendono il Ciclo di gestione della performance, che si articola nelle seguenti sei fasi:

1. definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
5. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
6. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Gli obiettivi sono programmati su base annuale e definiti nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) o atto a parte, dalla Giunta Comunale, consultati i Responsabili e il Segretario.

Essi sono:

1. rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
2. specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
3. tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
4. riferibili di norma ad un arco temporale di un anno;
5. confrontabili, ove possibile, con gli andamenti dell'Amministrazione, nel periodo precedente;
6. correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

La funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta:

- dall'Organismo Indipendente di Valutazione, cui compete la misurazione e valutazione della performance di ciascun Settore nel suo complesso, nonché la proposta di valutazione annuale dei Responsabili e del segretario;
- dai Responsabili, cui compete la valutazione dei dipendenti afferenti al proprio Settore.

L'attribuzione selettiva degli incentivi economici è connessa ai punteggi conseguiti nella valutazione della performance organizzativa di Settore, e nella valutazione della performance individuale, secondo delle percentuali di incidenza. Le risorse economiche per il riconoscimento degli incentivi economici al personale dipendente vengono individuate nell'ambito del fondo per le risorse decentrate. Le risorse economiche per il riconoscimento degli incentivi economici ai Responsabili e al Segretario vengono rese disponibili nell'ambito dello stanziamento per le indennità di risultato, il cui ammontare risulta contrattualmente previsto. Il personale part-time, nuovo assunto o dimessosi in corso d'anno partecipa alla costruzione del fondo per l'incentivazione in proporzione al tempo di lavoro dovuto all'ente nel periodo di servizio.

Il processo di misurazione e valutazione della PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI SETTORE avviene mediante la compilazione di apposite schede da parte dei soggetti coinvolti; prevede la valutazione dell'OIV da trasmettersi al Sindaco.

L'OIV provvederà a formulare le proprie proposte di valutazione una volta ricevute le schede e recepiti i report annuali che i Responsabili e il Segretario sono tenuti ad elaborare.

In ogni caso e in qualunque momento, al fine di rendere completo e adeguato il processo di valutazione, l'OIV potrà richiedere ai Responsabili e al Segretario ulteriori informazioni, basate su elementi il più possibile oggettivi, eventualmente integrabili dal confronto con il personale interessato.

E' fatto obbligo ai Responsabili e al Segretario fornire all'OIV, con celerità, tutte le informazioni richieste. L'OIV effettua la valutazione della performance organizzativa di Settore, attribuendo i relativi punteggi.

Sulla base dei punteggi assegnati, le performance di Settore saranno commisurate alla prestazione media dell'Ente (definita dall'OIV sulla base della media delle automisurazioni e delle misurazioni del Sindaco), e ricondotte ai seguenti quattro gruppi di merito:

Gruppo A - 100% dell'importo previsto se il punteggio è pari o superiore al 95% della prestazione media dell'Ente;

Gruppo B - 90% dell'importo previsto se il punteggio è compreso tra il 75% e il 94,99% della prestazione media dell'Ente;

Gruppo C - 70% dell'importo previsto se il punteggio è compreso tra il 50% e il 74,99% della prestazione media dell'Ente;

Gruppo D – per i Responsabili, nessuna indennità se il punteggio individuale è inferiore al 50% della prestazione media dell'Ente;

- per i dipendenti 40% dell'importo previsto se il punteggio è inferiore al 50% della prestazione media dell'Ente.

La performance di settore per il Segretario è commisurata alla prestazione media ottenuta dal Segretario (definita dall'OIV sulla base della media dell'automisurazione e delle misurazioni del Sindaco) .

L'ammontare delle risorse spettanti ai fini della suddetta "performance organizzativa di settore" viene quantificata nelle percentuali di seguito indicate:

- ai Responsabili e al Segretario , nel 20% dell'importo contrattualmente previsto per l'indennità di risultato;

- ai dipendenti, nel 70% dell'importo del fondo del salario accessorio destinato alla performance definito dalla contrattazione decentrata, da suddividersi, ai fini della quota massima attribuibile a ciascuno, per il numero dei dipendenti interessati (tenendo conto della prestazione individuale resa da ciascuno in termini di rapporto di lavoro e di periodo temporale annuo) ai fini dell'ottenimento dell'importo previsto.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Non applicato in quanto ente con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al
ENTRATE CORRENTI	5.297.835,60	5.209.799,46	5.233.498,02	5.363.056,14	5.252.703,94	-0,85 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	460.350,77	547.487,11	290.888,41	172.578,38	397.249,80	-13,70 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	5.758.186,37	5.757.286,57	5.524.386,43	5.535.634,52	5.649.953,74	-1,87 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.719.624,08	4.752.746,87	4.636.186,38	4.754.453,12	4.791.310,10	1,51 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	391.441,87	445.453,60	480.307,03	769.775,82	775.659,96	0,76 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	685.920,08	720.526,21	398.187,26	306.901,66	182.003,58	-73,46 %
TOTALE	5.796.986,03	5.918.726,68	5.514.680,67	5.831.130,60	5.748.973,64	-1,41 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	376.498,07	553.052,70	559.911,47	612.577,51	687.734,74	82,66 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	376.498,07	553.052,70	559.911,47	612.577,51	687.734,74	82,66 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.297.835,60	5.209.799,46	5.233.498,02	5.363.056,14	5.252.703,94
Spese titolo I	4.719.624,08	4.752.746,87	4.636.186,38	4.754.453,12	4.791.310,10
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	341.958,02	175.026,21	213.622,85	211.517,22	182.003,58
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	268.249,85	128.786,82	127.045,51	191.321,01
SALDO DI PARTE CORRENTE	236.253,50	550.276,23	512.475,61	524.131,31	470.711,27

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	460.350,77	547.487,11	290.888,41	172.578,38	397.249,80
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	460.350,77	547.487,11	290.888,41	172.578,38	397.249,80
Spese titolo II	391.441,87	445.453,60	480.307,03	769.775,82	775.659,96
Differenza di parte capitale	68.908,90	102.033,51	-189.418,62	-597.197,44	-378.410,16
Entrate correnti destinate a investimenti	238.834,00	68.993,17	0,00	0,00	154.806,60
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	157.500,00	122.790,00	113.208,73	490.217,39	997.400,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	162.787,79	139.714,45	205.542,00	257.029,75
SALDO DI PARTE CAPITALE	465.242,90	456.604,47	63.504,56	98.561,95	1.030.826,19

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	4.948.379,67	5.002.712,27	5.152.602,62	5.132.301,81	5.344.086,01
Pagamenti	(-)	5.183.618,97	5.703.695,43	5.237.316,76	5.649.817,97	5.747.796,14
Differenza	(=)	-235.239,30	-700.983,16	-84.714,14	-517.516,16	-403.710,13
Residui attivi	(+)	1.186.304,77	1.307.627,00	931.695,28	1.015.910,22	993.602,47
FPV Entrate	(+)	0,00	431.037,64	268.501,27	332.587,51	448.350,76
Residui passivi	(-)	989.865,13	768.083,95	837.275,38	793.890,14	688.912,24
Differenza	(=)	196.439,64	970.580,69	362.921,17	554.607,59	753.040,99
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	128.786,82	127.045,51	191.321,01	201.939,81
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	139.714,45	205.542,00	257.029,75	972.981,53
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-38.799,66	1.096,26	-54.380,48	-411.259,33	-825.590,48

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	55.044,73	407.351,68	423.581,84	480.177,73	512.987,86
Per spese in conto capitale	999.105,90	439.432,62	369.700,63	50.787,97	43.355,29
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	621.918,01	1.408.164,48	1.606.955,42	1.827.239,47	1.137.224,06
Totale	1.676.068,64	2.254.948,78	2.400.237,89	2.358.205,17	1.693.567,21

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.013.570,94	1.880.619,63	2.209.296,32	2.220.362,52	2.420.475,95
Totale residui attivi finali	1.511.507,29	1.475.749,22	1.417.411,20	1.425.801,21	1.190.353,43
Totale residui passivi finali	1.849.009,59	832.918,80	893.882,12	839.607,80	742.340,83
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	128.786,82	127.045,51	191.321,01	201.939,81
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	139.714,45	205.542,00	257.029,75	972.981,53
Risultato di amministrazione	1.676.068,64	2.254.948,78	2.400.237,89	2.358.205,17	1.693.567,21
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	120.068,63	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	10.000,00	0,00	2.703,40	17.935,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	157.500,00	122.790,00	113.208,73	490.129,75	997.400,00
Estinzione anticipata di prestiti	393.500,00	545.500,00	215.839,49	95.384,44	0,00
Totale	671.068,63	678.290,00	329.048,22	588.217,59	1.015.335,00

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	2.071.690,03	2.060.255,60	107.687,82	0,00	2.179.377,85	119.122,25	892.899,83	1.012.022,08
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	25.000,00	18.595,82	0,00	0,00	25.000,00	6.404,18	0,00	6.404,18
Titolo 3 - Extratributarie	132.033,23	145.883,01	14.749,78	0,00	146.783,01	900,00	195.842,70	196.742,70
Parziale titoli 1+2+3	2.228.723,26	2.224.734,43	122.437,60	0,00	2.351.160,86	126.426,43	1.088.742,53	1.215.168,96
Titolo 4 - In conto capitale	196.644,23	13.730,71	0,00	0,00	196.644,23	182.913,52	89.500,00	272.413,52
Titolo 5 - Accensione di prestiti	13.950,90	0,00	0,00	0,00	13.950,90	13.950,90	0,00	13.950,90
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	20.944,62	19.036,78	3,83	0,00	20.948,45	1.911,67	8.062,24	9.973,91
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.460.263,01	2.257.501,92	122.441,43	0,00	2.582.704,44	325.202,52	1.186.304,77	1.511.507,29

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	1.898.964,19	1.415.158,62	0,00	180.545,04	1.718.419,15	303.260,53	686.440,29	989.700,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.186.307,87	916.651,62	0,00	738.692,11	1.447.615,76	530.964,14	287.555,27	818.519,41
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto	35.073,99	8.033,11	0,00	2.121,09	32.952,90	24.919,79	15.869,57	40.789,36
Totale titoli 1+2+3+4	4.120.346,05	2.339.843,35	0,00	921.358,24	3.198.987,81	859.144,46	989.865,13	1.849.009,59

RESIDUI ATTIVI ANNO 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.006.220,62	1.062.854,52	101.698,11	0,00	1.107.918,73	45.064,21	862.633,92	907.698,13
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	20.600,00	21.144,63	544,63	0,00	21.144,63	0,00	7.509,18	7.509,18
Titolo 3 - Extratributarie	182.738,56	66.991,29	24.750,91	0,00	207.489,47	140.498,18	96.320,99	236.819,17
Parziale titoli 1+2+3	1.209.559,18	1.150.990,44	126.993,65	0,00	1.336.552,83	185.562,39	966.464,09	1.152.026,48
Titolo 4 - In conto capitale	198.614,48	126.497,42	0,00	72.117,06	126.497,42	0,00	23.500,00	23.500,00
Titolo 5 - Accensione di	12.510,71	1.322,14	0,00	0,00	12.510,71	11.188,57	0,00	11.188,57
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	5.116,84	5.108,94	0,00	7,90	5.108,94	0,00	3.638,38	3.638,38
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	1.425.801,21	1.283.918,94	126.993,65	72.124,96	1.480.669,90	196.750,96	993.602,47	1.190.353,43

RESIDUI PASSIVI ANNO 2018	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	720.622,88	591.950,22	0,00	100.957,84	619.665,04	27.714,82	550.442,01	578.156,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	108.687,06	85.997,12	0,00	1.880,19	106.806,87	20.809,75	106.247,22	127.056,97
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	10.297,86	2.148,04	0,00	3.245,80	7.052,06	4.904,02	32.223,01	37.127,03
Totale titoli 1+2+3+4	839.607,80	680.095,38	0,00	106.083,83	733.523,97	53.428,59	688.912,24	742.340,83

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	73.874,35	0,00	0,00	932.346,27	1.006.220,62
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	20.600,00	20.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.263,97	84.609,48	36.018,00	57.847,11	182.738,56
Totale	78.138,32	84.609,48	36.018,00	1.010.793,38	1.209.559,18
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	198.614,48	0,00	0,00	198.614,48
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	12.510,71	0,00	0,00	0,00	12.510,71
Totale	90.649,03	283.223,96	36.018,00	1.010.793,38	1.420.684,37
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	5.116,84	5.116,84
Totale generale	90.649,03	283.223,96	36.018,00	1.015.910,22	1.425.801,21

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	15.260,53	2.751,61	6.885,51	695.725,23	720.622,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.099,35	0,00	0,00	95.587,71	108.687,06
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	7.336,66	0,00	384,00	2.577,20	10.297,86
Totale generale	35.696,54	2.751,61	7.269,51	793.890,14	839.607,80

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	22,45 %	19,62 %	19,15 %	20,11 %	19,82 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	20..
"S"	"S"	"S"	"S"	"S"

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente non è risultato inadempiente al patto di stabilità in nessuno degli anni considerati

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:**6 Indebitamento****6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)**

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.493.617,94	2.773.091,73	2.374.904,47	2.072.179,04	1.890.175,46
Popolazione residente	13150	13154	13174	13109	13145
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	265,67	210,81	180,27	158,07	143,79

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	3,091 %	2,195 %	2,540 %	2,248 %	1,989 %



6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2014	2015	2016	2017	2018
	Flussi Positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Flussi Negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	131.147,27	Patrimonio netto	12.225.270,10
Immobilizzazioni materiali	23.465.389,46		
Immobilizzazioni finanziarie	1.940.946,06		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.447.125,50		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	11.986.573,69
Disponibilità liquide	2.331.151,67	Debiti	6.113.576,20
Ratei e risconti attivi	144.158,65	Ratei e risconti passivi	134.498,62
TOTALE	30.459.918,61	TOTALE	30.459.918,61

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	95.257,35	Patrimonio netto	25.199.397,17
Immobilizzazioni materiali	27.366.214,74		
Immobilizzazioni finanziarie	1.857.274,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.214.386,14		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	75.440,17
Disponibilità liquide	2.220.362,52	Debiti	2.909.852,45
Ratei e risconti attivi	148.238,14	Ratei e risconti passivi	4.717.043,10
TOTALE	32.901.732,89	TOTALE	32.901.732,89

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2017 ⁽³⁾ ⁽⁶⁾ (Dati in euro)		Importo
A) Proventi della gestione		5.341.132,52
B) Costi della gestione, di cui:		5.316.183,10
quote di ammortamento d'esercizio		806.604,49
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		0,00
utili		0,00
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
D.20) Proventi finanziari		277,79
D.21) Oneri finanziari		117.155,48
E) Proventi e Oneri straordinari		
Proventi		379.939,14
Insussistenze del passivo		0,00
Sopravvenienze attive		378.819,14
Plusvalenze patrimoniali		1.120,00
Oneri		6.149,99
Insussistenze dell'attivo		6.149,99
Minusvalenze patrimoniali		0,00
Accantonamenti per svalutazione crediti		0,00
Oneri straordinari		0,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		281.860,88

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.090.532,37	1.090.532,37	1.090.532,37	1.090.532,37	1.090.532,37
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.041.955,69	1.004.549,27	972.614,99	939.108,41	981.886,64
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,07 %	21,13 %	20,97 %	19,75 %	20,49 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	79,23	76,36	73,82	71,63	74,69

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	376	376	399	397	411

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non ricorre la fattispecie

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Non ricorre la fattispecie

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

Non ricorre la fattispecie.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	88.549,48	88.549,48	87.247,80	87.247,80	89.347,31

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente non ha provveduto ad esternalizzazioni ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Seguendo il dettato dell'art. 1, comma 166, della Legge n. 266/2005 che prevede: "Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettono alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo", sono stati trasmessi alla competente Corte dei Conti dei questionari relativi ai Bilanci di previsione ed ai Rendiconti, le cui risultanze vengono illustrate nella seguente tabella:

Documento inviato Conclusione istruttoria

DOCUMENTO INVIATO	CONCLUSIONE ISTRUTTORIA
Bilancio di previsione 2014	Inviato – senza rilievi
Rendiconto 2014	Pronuncia - Nessun Rilievo
Bilancio di previsione 2015	Istruttoria
Rendiconto 2015	Pronuncia -
Bilancio di previsione 2016	Istruttoria
Rendiconto 2016	Istruttoria
Bilancio di previsione 2017	Istruttoria
Rendiconto 2017	Non ancora inviato

Relativamente al Rendiconto 2015 la Corte dei Conti segnala il ritardo nell'approvazione del Rendiconto 2015 e raccomanda la costituzione di un adeguato Fondo Rischi ai sensi del punto 5.2, lett.h), All. 4/2, del D.lgs 118/2011.

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

L'ente non è stato oggetto di sentenze .

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Nessun rilievo è stato fatto nel corso del quinquennio considerato per gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di Revisione Contabile.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Nessun rilievo è stato fatto nel corso del quinquennio considerato per gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di Revisione Contabile.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

La generale riduzione delle entrate registrata dal 2012 ha comportato il contenimento della spesa corrente in termini generali. Nel corso di questi anni oltre alle riduzioni di spesa dovute alla riduzione delle entrate l'Ente ha dovuto contenere le spese per effetto del D.L. 24/4/2014 n. 66 avente ad oggetto "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", che prevede, in particolare, all'art. 47, comma 9, il concorso anche dei Comuni al contenimento della spesa corrente nel limite degli importi definiti da apposito decreto ministeriale e per un importo complessivo di 573,4 milioni euro. Con il DM 26/2/2015, in attuazione al citato DL 66/2014, sono stati definiti gli importi dei risparmi che ciascun comune doveva conseguire nel 2015, pari per il Comune di Camponogara in € 64.422,19, importi confermati per l'anno 2016 per il biennio 2017-2018 e mantenuti invariati nel triennio 2019/2021..

In fase di predisposizione dei bilanci e di peg si è posta molta attenzione a tali riduzioni, ed in particolare l'ente ha cercato di ridurre per quanto poteva l'esposizione debitoria dell'ente, ha posto in essere tutte le iniziative possibili al fine del risparmio energetico.

Durante il mandato è stato necessario operare una serie di interventi finalizzati alla riduzione degli stanziamenti di spesa e soprattutto con riferimento alle riduzioni di spesa previste dal DL.78/2010.

Entrando nel dettaglio, le riduzioni operate in osservanza del D.L.78/2010 possono essere così riassunte:

dati rendiconto 2017

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.115,08	80,00%	1.023,02	295,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.100,00	50,00%	550,00	494,10	0,00
Formazione	7.809,31	50,00%	3.904,66	2.549,52	0,00
			5.477,68	3.338,62	-2.139,06

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Il comma è stato abrogato dall'art. 1, comma 561 L. 27 dicembre 2013 n°147.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

Il comma è stato abrogato dal D.L. 24 GIUGNO 2014, N. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 AGOSTO 2014, N. 114.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

X SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			
				0,00		0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società						
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	13		314.811.589,00	1,640	146.149.340,00	5.358.440,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

Non previsto a decorrere dal certificato di bilancio di previsione 2015

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2017 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque (2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società. (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato (4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società (5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda (7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
RESIDENZA VENEZIANA S.R.L.	DIMISSIONE PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETA' "RESIDENZA VENEZIANA"	DCC N. 11 DEL 25/03/2015	Cessione effettuata
SOCIETA' DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITA' VENEZIANA PMV S.P.A	DIMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN PMV SPA MEDIANTE CONCAMBIO CON AZIONI ACTV SPA PER EFFETTO DELL'ADESIONE ALL'AUMENTO IN CAPITALE DI ACTV SPA CON CONFERIMENTO DI AZIONI PMV SPA	DCC N. 42 DEL 30/06/2016	Operazione conclusa

VERITAS SPA	VERITAS SPA ASI S.P.A. ALISEA S.P.A. - GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI OPERAZIONI SOCIETARIE STRAORDINARIE PER L'AGGREGAZIONE TRA GESTORI DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RETE DI RILEVANZA ECONOMICA	DCC N. 2 DEL 04/02/2017	Operazione conclusa
-------------	---	-------------------------	---------------------

Li Camponogara, 20/03/2019

IL SINDACO

GIANPIETRO MENIN

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il

L'organo di revisione economico finanziario (1)

ANDREA DANTE

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti